



Autostrada Asti-Cuneo

Bilancio 2023

Indice

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Soci e loro partecipazione al capitale sociale	3
Cariche sociali	5
Relazione sulla gestione	11
Rapporti con l'Ente Concedente	12
Dati economici, patrimoniali e finanziari	18
Portafoglio partecipazioni	23
Informazioni sugli investimenti, manutenzioni e sull'esercizio autostradale	23
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	37
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione	43
Nomina Amministratori e Collegio Sindacale	44
Stato Patrimoniale Attivo	46
Stato Patrimoniale Passivo	48
Conto Economico	49
Rendiconto Finanziario	51
Nota Integrativa	55
Altre informazioni richieste dal Codice Civile	81
Allegati alla Nota integrativa	85
Relazione del Collegio Sindacale	103
Relazione della Società di Revisione	111

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2023

Soci e loro partecipazione al Capitale sociale

Al 31 dicembre 2023

	NUMERO AZIONI VALORE NOMINALE EURO 1,00	%
SALT - Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	129.999.900	64,9995
ANAS - Azienda Nazionale Autonoma Strade S.p.A.	70.000.000	35,00
ITINERA S.p.A.	100	0,0005
Totale azioni	200.000.000	100,00

AUTOSTRADA ASTI CUNEO**Società per Azioni**

Capitale sociale € 200.000.000 - versato € 50.000.000
Codice Fiscale e numero di iscrizione
al Registro delle Imprese di Roma 08904401000
Sede Sociale in Roma - Via XX Settembre, 98/E
Sede Secondaria in Torino - Via Bonzanigo, 22
Direzione e coordinamento: S.A.L.T. p.A. (Gruppo ASTM)

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente
Giovanni Quaglia

Vice Presidente
Giovanni Angioni

Amministratore Delegato
Bernardo Magri

Amministratori
Giovanni Balocco
Bernardo Bertoldi
Maria Stefania Masini***
Francesco Rizzo***
Claudio Vezzosi
Paolo Vittoria***

Segretario
Antonella Lagorio

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Massimiliano Natale *

Sindaci Effettivi
Sergio Gargiulo **
Pietro Paolo Rampino

Sindaci Supplenti
Fabrizio Gatti
Ilaria Zanaboni

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(*) designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

(**) designato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

(***) nominato per cooptazione dal Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2023 fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio 2023.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 19 aprile 2023 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2025.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 9 aprile 2021 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2023.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 19 aprile 2023 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2025.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il **Presidente**, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2023, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della società ed esercita i poteri che, nei limiti di legge e di Statuto, gli sono stati conferiti con deliberazione consiliare in data 4 maggio 2023.

L'**Amministratore Delegato** nominato con deliberazione consiliare del 4 maggio 2023, esercita i poteri gestionali, conferitigli con deliberazione in data 4 maggio 2023.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono invitati a partecipare all'Assemblea Ordinaria presso la sede secondaria in Torino, Via Bonzanigo 22, in unica convocazione per il giorno 22 del mese di aprile 2024 alle ore 10.30 per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1.** Bilancio di esercizio - stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa - al 31 dicembre 2023. Relazione degli Amministratori sulla gestione. Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione: deliberazioni inerenti e conseguenti
- 2.** Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2024 – 2025 – 2026 previa determinazione dei compensi ai sensi dell'art. 2402 del Codice Civile.
- 3.** Nomina di tre membri del Consiglio di Amministrazione: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.
Il Presidente
Prof. Giovanni Quaglia

Relazione
sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2023

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2023, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio evidenzia un utile di 15.385 migliaia di euro (25.875 migliaia di euro nel 2022); tale risultato residua dopo aver stanziato ammortamenti sulle immobilizzazioni pari a 5.882 migliaia di euro ed accantonamenti netti a fondi con un saldo negativo di 853 migliaia di euro.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della gestione della Vostra Società.

RAPPORTI CON L'ENTE CONCEDENTE

Sviluppi del rapporto concessorio

Continua da parte della Società la realizzazione delle opere di completamento del collegamento tra le città di Asti e Cuneo che sono state approvate dal Concedente, in attuazione delle previsioni dell'Atto Aggiuntivo sottoscritto il 30 ottobre 2020 che ha definito il finanziamento degli interventi di completamento del collegamento tramite l'operazione di finanziamento incrociato da parte della SATAP S.p.A. – Tronco A4.

Oltre al lotto II.6 b, ormai completato, è in avanzato stato esecutivo la realizzazione dell'impianto di esazione di tipo free flow ed è stata avviata la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria sui lotti ANAS. Non risulta, invece, ancora concluso l'iter approvativo degli interventi del lotto II.6 a) e di quelli dell'adeguamento della tangenziale di Alba; per quest'ultimo è, infatti, in corso l'iter amministrativo per la localizzazione dell'opera, mentre per il lotto II.6 a), si è concluso l'iter localizzativo con la formazione dell'intesa Stato-Regione ed è conseguentemente in corso la redazione del progetto esecutivo che verrà inviato al Concedente MIT per la successiva approvazione.

La Società sta inoltre continuando a dare attuazione alle Linee Guida per la classificazione e gestione del rischio e la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti adottate con determina n. 578 del 17/12/2020 dal MIMS (ora MIT) nonché alle Linee Guida per la redazione del Piano di Sorveglianza delle gallerie adottato dal Concedente il 10/04/2020 e del connesso Manuale di Ispezione di maggio 2020 come integrato dall'Addendum del 03/08/2022.

Inoltre, la Società sta dando attuazione ad un piano di interventi di implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto dei viadotti in relazione ai quali la Società è destinataria delle risorse previste dal Piano Nazionale Complementare al PNRR, nel rispetto del cronoprogramma previsto dal Protocollo di intesa sottoscritto con il Concedente in data 7 luglio 2022.

La Società, nel mese di giugno 2023, ha altresì trasmesso al Ministero Concedente la proposta di Piano Economico Finanziario (PEF) relativo al periodo regolatorio 2023-2027 della Convenzione A33 sviluppato sino al 2031, anno di scadenza della concessione. Le annualità del periodo regolatorio 2023-2027 e le restanti annualità fino alla scadenza della concessione sono sviluppate sulla base del sistema tariffario ART, già recepito con l'Atto Aggiuntivo sottoscritto in data 30 ottobre 2020 e divenuto efficace dal 6 marzo 2021.

Il procedimento approvativo del PEF 2023-2027 non si è ancora concluso, nonostante il sollecito della Società. Successivamente è stato emanato il decreto-legge n. 215 del 30 dicembre 2023 (c.d.Milleproroghe 2024), provvedimento emesso sulla scia delle precedenti proroghe ex lege dei termini di approvazione della disciplina regolatoria dei periodi che comprendano il recepimento della disciplina tariffaria prevista da ART. Con l'ultimo decreto Milleproroghe è stato previsto che le società concessionarie, per le quali sia intervenuta la scadenza del periodo regolatorio quinquennale, presentino entro il prossimo 30 marzo 2024 le proposte di aggiornamento dei piani economico-finanziari in conformità alle delibere adottate dall'Autorità di regolazione e che il relativo aggiornamento debba venire perfezionato entro e non oltre il 31 dicembre 2024. Tale decreto ha inoltre stabilito che nelle more di questi aggiornamenti, le tariffe autostradali relative alle concessioni di cui sopra siano comunque incrementate nella misura del 2,3% corrispondente all'indice di inflazione NADEF per l'anno 2024

e che gli adeguamenti in eccesso o in difetto rispetto a tale incremento saranno poi definiti in sede di aggiornamento dei PEF.

La Società ha dato mandato ai propri legali di valutare ed attivare le azioni opportune nei confronti del Concedente che intende assoggettare alla disciplina del Decreto Milleproroghe 2024 anche la concessione della tratta autostradale Asti Cuneo, nonostante per la Società sia già intervenuto il recepimento della regolamentazione tariffaria prevista da ART con la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo del 30 ottobre 2020 ed alla luce della disciplina contrattuale ivi contenuta che prevede un adeguamento automatico della tariffa in misura predefinita e, quindi, che quindi prescinde dall'iter di aggiornamento annuale della tariffa in funzione degli investimenti eseguiti.

Il Concedente, inoltre, anche a seguito dell'emanazione del decreto Milleproroghe 2024, ha avviato, in via preliminare, una ricognizione d'insieme sul complesso degli investimenti attivabili, dei fabbisogni finanziari e le relative fonti di copertura, chiedendo alle concessionarie di voler fornire - entro il 5 febbraio p.v. - un'informazione aggiornata sul complesso degli interventi che le stesse intendono ricomprendere nella proposta di aggiornamento convenzionale, ivi compresa l'indicazione dell'adeguamento tariffario necessario ad assicurare l'equilibrio del piano economico finanziario.

La Società ha collaborativamente provveduto all'invio della documentazione richiesta, pur evidenziando che tale trasmissione non costituisce acquiescenza o rinuncia a pretese ed azioni eventualmente proponibili.

Con riferimento al contenzioso R.G. 9589/2022 si informa che il Consiglio di Stato ha respinto l'appello proposto dal Consorzio SIS per chiedere l'annullamento delle delibere CIPE n. 13 e 14 del 14 maggio 2020 di approvazione degli schemi di atti aggiuntivi alle convenzioni di SATAP A4 e A33 con riferimento all'operazione di cross financing. La statuizione del Consiglio di Stato è risultata estremamente positiva per Asti-Cuneo in quanto ha certificato ulteriormente la legittimità dell'operazione di cross financing sotto il profilo del diritto nazionale e comunitario nonché l'adeguatezza della condotta della Società.

Misure compensative per fronteggiare l'escalation dei prezzi delle materie prime e dell'energia

Si ricorda che con l'emanazione il 17/05/2022 del D. Lgs 50/2022 c.d. Decreto Aiuti sono state introdotte misure compensative a favore degli appaltatori (art. 26) e disposizioni per le società concessionarie autostradali (art 27) per mitigare gli effetti dell'escalation dei prezzi. La Società ha dato e sta continuando a dare attuazione a tali misure siccome estese anche per l'anno 2023 attraverso specifica integrazione dell'art. 26 del Decreto Aiuti operata dall'art. 1 comma 458 lett. a) e b) della L. 197/2022 e, per l'anno 2024, tramite le previsioni del comma 304 dell'articolo 1 della Legge n° 213 del 30/12/2023 (Legge di Bilancio 2024).

ART – Delibera n. 130/22 “Misure per la definizione degli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera g), del d.l. 201/2011”

La società sta dando corso alla realizzazione delle cosiddette “infrastrutture di connessione” necessarie per dare attuazione alle previsioni della Delibera n. 130/2022, nonché alla definizione della ulteriore documentazione necessaria per l'affidamento dei servizi di ricarica elettrica.

ART- Delibere 59/2022, 16/2023 e 130/2023- Indagine conoscitiva finalizzata all'avvio di un procedimento volto a definire il contenuto minimo degli specifici diritti che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori delle aree di servizio delle reti autostradali

A seguito delle indagini conoscitive indette da ART con le precedenti delibere (59/22 e 16/23), con la successiva delibera n. 130/2023 del 27 luglio 2023, l'Autorità ha indetto una consultazione "sul documento recante Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali" La Società ha partecipato a tale consultazione attraverso la produzione delle proprie osservazioni nel termine prescritto ed alcuni rappresentanti della società sono intervenuti all'audizione pubblica indetta da ART nel corso della quale ha illustrato le proprie considerazioni riguardo ai contenuti della Delibera in consultazione.

ART Delibera 21/2023 - Adozione della disciplina, in prima attuazione, delle modalità per la soluzione non giurisdizionale delle controversie tra gli operatori economici che gestiscono reti, infrastrutture e servizi di trasporto e gli utenti o i consumatori, ai sensi dell'articolo 10 della legge 5 agosto 2022, n. 118.

A seguito di consultazione pubblica, ART con Delibera 21/2023 dell'08/02/2023 ha confermato le Parti I, II e IV della disciplina posta in consultazione relativa alle modalità per la soluzione non giurisdizionale delle controversie tra gli operatori economici che gestiscono reti, infrastrutture e servizi di trasporto e gli utenti o i consumatori, mentre per quanto attiene all'adozione della parte III ("Definizione delle controversie dinanzi all'Autorità") della suddetta disciplina, l'Autorità ha deciso di effettuare ulteriori approfondimenti e valutazioni prima di adottarla.

ART - Nuovo sistema tariffario di pedaggio e variazioni tariffarie

Con l'efficacia dell'atto aggiuntivo intervenuta nel corso del 2021 è divenuto operativo anche il nuovo sistema tariffario adottato da ART con la Delibera n. 72 e recepito dal Concedente. Tale sistema prevede la distinzione della tariffa di pedaggio in due principali componenti:

- la tariffa di gestione, destinata al recupero dei costi operativi e dei costi di capitale (ammortamento e remunerazione) degli asset non reversibili;
- la tariffa di costruzione, finalizzata a permettere il recupero dei costi di capitale (ammortamento e remunerazione) afferenti gli asset reversibili.

Atteso che è intervenuta l'efficacia dell'Atto Aggiuntivo alla convenzione di concessione che recepisce la regolamentazione di cui alla Delibera ART n. 72, la Società ha deciso di non procedere oltre con il giudizio incardinato al TAR avverso la sopra citata delibera ART dando mandato ai propri difensori di notificare l'atto di rinuncia; conseguentemente il giudizio è estinto.

Tariffe di pedaggio

Per l'anno 2024 la Società ha richiesto l'adeguamento tariffario pari al 3,3%, atteso che l'art. 11bis.2 dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione vigente, prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2023 e sino alla scadenza della

concessione l'incremento tariffario annuo riconosciuto al Concessionario sarà determinato in misura pari al tasso di inflazione di cui all'art. 16 della Convenzione maggiorato dell'1%".

Il Concedente, come già riportato nel paragrafo "Sviluppi del rapporto concessorio", con nota del 30/12/2023 ha comunicato alla Società che la tariffa relativa all'anno 2024 era riconosciuta nella sola misura corrispondente all'indice di inflazione NADEF per l'anno 2024 (pari al 2,30%), considerando ricorrere anche per la concessione della tratta Asti-Cuneo le condizioni di cui all'art. 8 del decreto-legge n. 215 del 30/12/2023 (Milleproroghe 2024).

La Società, anche alla luce della documentazione acquisita in sede di accesso agli atti, ha dato mandato ai propri legali di proporre le azioni più opportune a tutela dei diritti e degli interessi della Società medesima, per le motivazioni illustrate nel precedente paragrafo "Sviluppi del rapporto concessorio".

Con riferimento all'adeguamento tariffario **per l'anno 2023**, si ricorda che la Società aveva richiesto un adeguamento tariffario pari al 5,30% e il Concedente, a seguito di acquisizione del parere ART con il quale veniva rappresentata l'impossibilità di procedere nelle valutazioni di propria competenza non essendo stato perfezionato il procedimento di aggiornamento del PEF riferito al periodo regolatorio (2023-2027), aveva riconosciuto con il D.I. n. 434 del 30.12.2022, la sola componente inflattiva pari al 4,30% disponendo che "eventuali recuperi tariffari, attivi o passivi, ivi inclusi quelli relativi agli anni precedenti ed anche dovuti a modifiche delle aliquote fiscali e delle deduzioni o compensazioni fiscali, sarebbero stati determinati al momento dell'aggiornamento del Piano Economico - Finanziario per il prossimo quinquennio". Con riferimento a tale procedimento la Società, acquisita l'informativa della sospensione, ai fini regolatori, di alcuni costi relativi agli investimenti di beni devolvibili imputati nel PFR aggiornato, per un importo pari a 2,23 milioni di euro, ha presentato ricorso ritenendo illegittime le decurtazioni operate dal Concedente. Si precisa che, come da prassi consolidata, gli investimenti temporaneamente sospesi a seguito delle verifiche del Concedente, trovano riconoscimento ai fini regolatori al verificarsi dei requisiti tempo per tempo maturati.

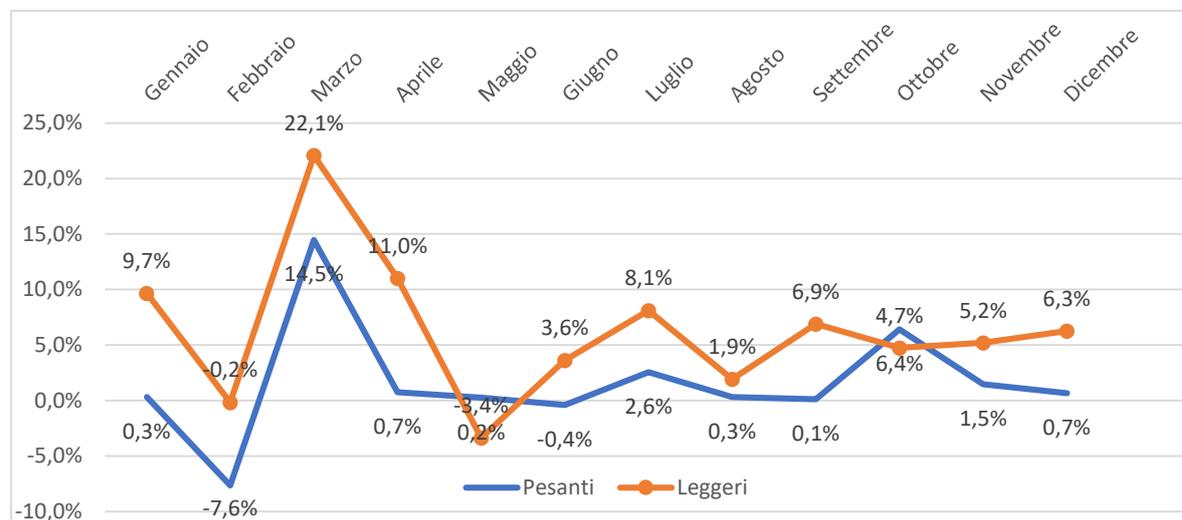
Andamento del Traffico

L'andamento complessivo del traffico nei singoli trimestri del 2023, a confronto con i corrispondenti periodi del 2022, risulta il seguente:

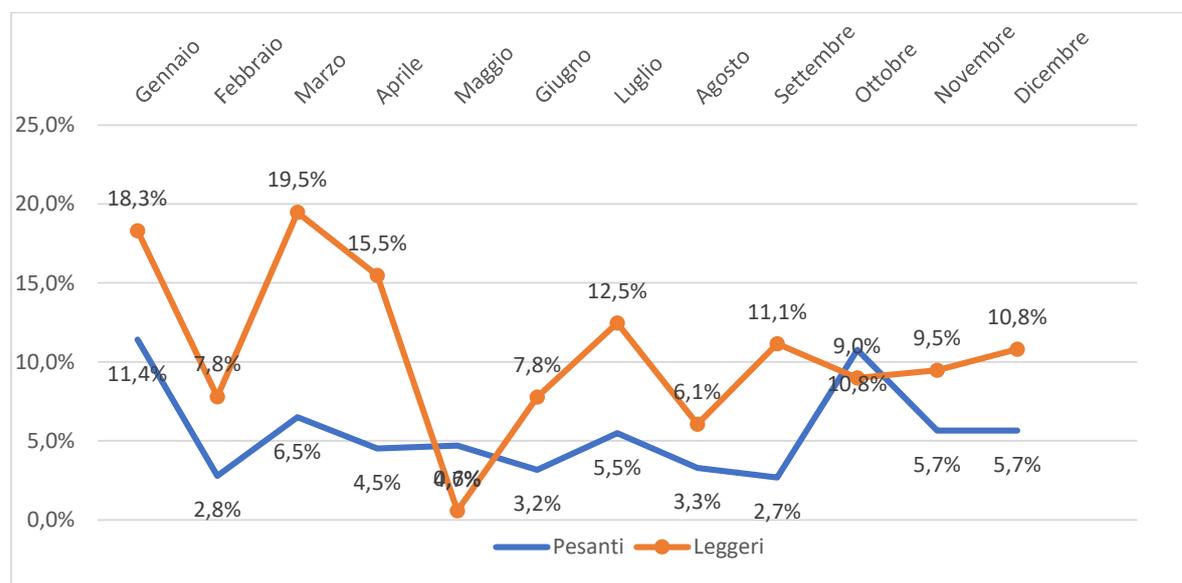
Asti-Cuneo (dati in migliaia di veicoli Km.)	2023			2022			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Q1: 1/01 – 31/03	26.859	10.498	37.357	24.250	10.195	34.445	10,76%	2,97%	8,46%
Q2: 1/04 – 30/06	30.537	11.041	41.578	29.487	11.022	40.509	3,56%	0,17%	2,64%
Q3: 1/07 – 30/09	32.579	10.954	43.532	30.800	10.843	41.644	5,77%	1,02%	4,54%
Q4: 1/10 – 31/12	32.820	11.003	43.823	31.034	10.685	41.835	5,36%	2,98%	4,75%
1/1 – 31/12	122.795	43.496	166.291	115.687	42.746	158.432	6,14%	1,76%	4,96%

Come si evince dalle tabelle sopra riportate, i dati di traffico relativi all'anno 2023 confrontati con lo stesso periodo del 2022 hanno registrato un incremento complessivo del 4,96% (6,14% leggeri e 1,76% pesanti).

Si riporta di seguito l'analisi dell'andamento del traffico autostradale nell'esercizio 2023



Si riporta di seguito l'andamento dei ricavi da pedaggio nell'esercizio 2023



Nell'esercizio 2023 i "ricavi netti da pedaggio" evidenziano complessivamente un incremento del 8,22%; per effetto proporzionalmente del beneficio derivante dal mix traffico-tariffa.

Si precisa infatti che, con riferimento alle tariffe di pedaggio da applicarsi con decorrenza 1° gennaio 2023, il 30 dicembre 2022 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ("MIT") aveva comunicato le proprie determinazioni in merito all'adeguamento tariffario per la A33 riconoscendo un aumento pari al 4,3%.

Cross financing

Come esposto a partire dall'esercizio 2021, con la registrazione alla Corte dei Conti dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica, lo stesso è divenuto pienamente efficace e pertanto produttivo di effetti. Come noto, il PEF allegato all'Atto Aggiuntivo prevede che il completamento funzionale della tratta autostradale Asti-Cuneo sia realizzato attraverso il finanziamento incrociato del capitale investito mediante l'utilizzo dei ricavi della SATAP A4 e in particolare che la stessa versi un contributo – sostitutivo del contributo pubblico – in favore di Asti-Cuneo relativo alle opere eseguite e non ammortizzate e da eseguire.

Tale impostazione – peraltro individuata dal Governo Italiano nel corso del lungo iter di revisione della concessione – era stata definitivamente avvalorata dalle previsioni di cui all'articolo 1, comma 964 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), laddove si prevede, in relazione alle concessioni autostradali, la possibilità *“(...) che all'equilibrio economico-finanziario della concessione concorrano, in alternativa al contributo pubblico di cui all'articolo 165, comma 2, secondo periodo, del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, risorse finanziarie messe a disposizione da un altro concessionario di infrastruttura autostradale, purché quest'ultima sia funzionalmente e territorialmente interconnessa a quella oggetto di aggiudicazione”*. La stessa norma aggiungeva che in questo caso *“(...) il concessionario autostradale beneficiario delle risorse finanziarie riduce in misura corrispondente all'entità delle risorse messe a disposizione ed anche ai fini della determinazione del valore di subentro, l'importo degli investimenti effettuati in relazione all'infrastruttura ad esso affidata”*.

La Società - insieme a SATAP – si era nel frattempo attivata al fine di assicurare l'accertamento del trattamento fiscale delle erogazioni in regime di cross financing ivi previste, non risultante da precedenti consimili operazioni, né dagli atti della complessa procedura regolatoria, in particolare l'assoggettamento ad IVA delle stesse – quali contributo sostitutivo di quello pubblico – con fatturazione e relativo addebito dell'imposta da Asti-Cuneo a SATAP. La suddetta legge, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2022, ha altresì previsto la rilevanza ai fini dell'imposta sul valore aggiunto del contributo - sostitutivo di quello pubblico – messo a disposizione da parte di un altro concessionario di infrastruttura autostradale.

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

La gestione economica

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

Le principali componenti del conto economico relativo all'esercizio 2023, confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio, possono essere così sintetizzate:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	2023	2022	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale (1)	21.983	20.304	1.679
Altri ricavi	26.159	44.963	(18.804)
Totale Ricavi	48.142	65.267	(17.125)
Costi operativi	(24.298)	(23.572)	(726)
Margine operativo lordo (EBITDA)	23.844	41.695	17.851
EBITDA %	49,53%	63,88%	
Ammortamenti, Accantonamenti ed Utilizzo fondi	(6.735)	(5.557)	(1.178)
Risultato operativo (EBIT)	17.109	36.138	(19.029)
Proventi finanziari	8.809	3.129	5.680
Oneri finanziari	(4.945)	(3.504)	(1.441)
Oneri finanziari capitalizzati	105		105
Saldo della gestione finanziaria	3.969	(375)	4.344
Risultato ante imposte	21.078	35.763	(14.685)
Imposte sul reddito	(5.693)	(9.888)	4.195
Utile/Perdita di esercizio	15.385	25.875	10.490

(1) Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'ANAS (pari a 1.286 migliaia di euro nell'esercizio 2023 e 1.236 migliaia di euro nell'esercizio 2022).

I "ricavi della gestione autostradale" sono pari a 21.983 migliaia di euro (20.304 migliaia di euro nell'esercizio 2022) e sono così composti:

<i>(Valori in migliaia di euro)</i>	2023	2022	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	21.919	20.255	1.664
Altri ricavi accessori	64	49	15
Totale ricavi della gestione autostradale	21.983	20.304	1.679

I "ricavi netti da pedaggio" si attestano su di un importo pari a 21.919 migliaia di euro (20.255 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 1.664 migliaia di euro mentre gli "Altri ricavi accessori" risultano in aumento per un importo pari a 15 migliaia di euro.

La variazione della voce "ricavi della gestione autostradale" è, pertanto, dovuta essenzialmente all'aumento dei "ricavi netti da pedaggio" (+8,22%), riconducibile sia all'incremento del traffico precedentemente descritto (+4,96%) sia dell'aumento delle tariffe da pedaggio (+4,30%).

La voce “*Altri ricavi*” pari a 26.159 migliaia di euro (44.963 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) è riferita per 24.856 migliaia di euro alla quota di competenza del provento relativo al credito da subentro maturato per effetto del diritto contrattuale ottenuto a seguito delle modifiche introdotte dall’Atto Aggiuntivo alla Convenzione divenuto efficace a partire dall’esercizio 2021 e con il quale è stata regolata contrattualmente l’operazione di cross financing, finalizzata – come noto – al completamento del collegamento autostradale Asti-Cuneo”. Tale valore di subentro che matura di anno in anno, quale differenza tra i ricavi (ai fini regolatori si intendono i ricavi determinati dal traffico previsto nel Piano Finanziario Regolatorio (PFR) aggiornato con frequenza quinquennale), i costi ammessi (ai fini regolatori si intendono gli investimenti eseguiti dalla Società - al netto del contributo - nel corso degli anni) e la remunerazione del capitale investito (la remunerazione prevista dal contratto di concessione), è assimilabile ad una “integrazione di ricavi” (rappresenta sostanzialmente la quota di ricavi non recuperata nel corso della concessione mediante le tariffe di pedaggio applicate agli utenti del servizio, posto il traffico della concessionaria) che gli atti convenzionali prevedono che venga riconosciuto alla Società per sanare il disequilibrio che permane al termine della concessione, come riportato all’art. 11bis e 11ter dello stesso Atto Aggiuntivo.

Il valore di subentro verrà finanziariamente erogato alla Società alla scadenza della concessione e pertanto è oggetto di rivalutazione al tasso di congrua remunerazione come stabilito dall’Atto Aggiuntivo sopra citato. Tale componente finanziaria è allocata tra i proventi finanziari della Società come di seguito specificato.

L’importo pari a 24.856 migliaia di euro presenta una variazione in diminuzione rispetto al corrispondente valore del precedente esercizio (43.831 migliaia di euro nell’esercizio 2022) in quanto riflette l’evoluzione dei costi e dei ricavi regolatori rappresentati nel PFR, in particolare del capitale investito netto (CIN) che recepisce come detto, nel corso degli anni, i consuntivi degli investimenti eseguiti e del relativo contributo maturato e dei ricavi previsti in funzione del completamento del collegamento autostradale come da PEF e PFR vigenti.

Poiché la concessionaria gode già attualmente del diritto contrattuale utile al riconoscimento da parte del Concedente di un importo determinabile al termine della concessione e tale diritto non viene alterato dal verificarsi, o meno, di eventi futuri, il provento e il relativo credito risultano certi ed esigibili, tenuto conto peraltro che la rappresentazione contabile rispecchia la sostanza economica delle previsioni contenute nell’Atto Aggiuntivo e risulta conforme alle disposizioni contenute nei principi contabili.

Si ricorda che il trattamento contabile applicato all’operazione di cross financing, alle singole poste del bilancio d’esercizio annuale, predisposto in base ai principi contabili italiani, con particolare riferimento alla possibilità di iscrivere un’attività rappresentativa del valore di subentro spettante alla Società al termine della concessione, è avvenuto, come già esposto nelle relazioni precedenti, con l’ausilio di una primaria società di consulenza in ambito amministrativo e fiscale, come già esposto nelle relazioni dei precedenti esercizi.

La parte restante della voce “*Altri ricavi*” include inoltre i risarcimenti danni da terzi, i riaddebiti del costo del personale distaccato presso altre società del Gruppo e il recupero dei costi di esazione e degli oneri di procedura per transiti eccezionali.

I “*costi operativi*” comprendono principalmente: (i) manutenzioni ed altri costi relativi ai beni reversibili per un importo pari a 11.245 migliaia di euro (11.734 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), (ii) costo del personale

pari a 6.884 migliaia di euro (6.564 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e (iii) altri costi ed oneri diversi per un importo pari a 6.169 migliaia di euro (5.277 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Per effetto di quanto sopra esposto, il “*marginale operativo lordo*” (EBITDA) dell’esercizio si attesta su di un valore positivo pari a 23.844 migliaia di euro (41.695 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), quasi interamente determinato dalla quota di competenza del provento relativo al credito da subentro maturato e dall’incremento dei ricavi netti da pedaggio.

La voce “*ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi*” ammonta a 6.735 migliaia di euro (5.557 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), con un incremento di 1.178 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio per l’effetto combinato di maggiori ammortamenti per 1.181 migliaia di euro e minori accantonamenti netti al “Fondo di ripristino dei beni gratuitamente devolvibili” per 3 migliaia di euro per l’allineamento a quanto previsto nel Piano Economico Finanziario dell’atto aggiuntivo divenuto efficace. L’“Ammortamento finanziario”, pari a 5.808 migliaia di euro, è stato determinato in base al criterio delle “quote differenziate” commisurate a quanto indicato nel Piano Economico Finanziario (PEF) relativo all’Atto Aggiuntivo sottoscritto regolante il riequilibrio della convenzione A33. Il valore stanziato a conto economico, oltre a quanto previsto dal PEF per l’anno 2023, tiene peraltro conto del recupero pro-quota – riproporzionato negli anni di vita della concessione – relativo agli ammortamenti degli anni 2019 e 2020 non stanziati a conto economico in quanto l’Atto Aggiuntivo è divenuto efficace solo a partire dall’anno 2021.

Il “*risultato operativo*” (EBIT) risulta positivo per 17.109 migliaia di euro (36.138 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), con una diminuzione di 19.029 migliaia di euro rispetto al precedente esercizio.

Il totale della “*gestione finanziaria*” evidenzia un saldo netto positivo di 3.969 migliaia di euro (negativo per 375 migliaia di euro al 31 dicembre 2022); la composizione di tale voce viene di seguito illustrata:

- i “*proventi finanziari*”, pari a 8.809 migliaia di euro (3.129 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), si riferiscono principalmente alla “rivalutazione” al tasso di congrua remunerazione (7.170 migliaia di euro) del credito da subentro maturato al precedente esercizio, ai proventi finanziari maturati sulle polizze di capitalizzazione (177 migliaia di euro) e per la restante parte agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari;
- gli “oneri finanziari”, pari a complessivi 4.945 migliaia di euro (3.504 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), si riferiscono principalmente agli interessi passivi maturati sul finanziamento in essere con la controllante ASTM;
- gli “oneri finanziari capitalizzati” pari a 105 migliaia di euro (zero migliaia di euro al 31 dicembre 2022), si riferiscono agli investimenti realizzati e non ricompresi negli interventi oggetto di contributo c.d. “Cross financing”.

Le “imposte sul reddito” contabilizzate nell’esercizio sono pari a 5.693 migliaia di euro (9.888 migliaia di euro nell’esercizio 2022).

La risultante di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di un “*utile di esercizio*”, al netto delle imposte, pari a 15.385 migliaia di euro (utile di 25.875 migliaia di euro nell’esercizio 2022).

La situazione patrimoniale e finanziaria

Le principali componenti della “situazione patrimoniale e finanziaria” inerenti all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio, possono essere così sintetizzate:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	45	49	(4)
Immobilizzazioni materiali	138	196	(58)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	60.804	64.227	(3.423)
Immobilizzazioni finanziarie	33	34	(1)
Capitale di esercizio	(3.933)	(23.722)	(19.789)
Capitale investito	57.087	40.784	16.303
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(9.559)	(8.706)	(853)
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(2.335)	(2.218)	(117)
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	45.193	29.860	15.333
Patrimonio netto e risultato (*)	114.092	98.707	15.385
Indebitamento finanziario netto	42.249	10.275	31.974
Indennizzo da subentro	(111.148)	(79.122)	(32.026)
Capitale proprio e mezzi di terzi	45.193	29.860	15.333

(*) Al netto dei crediti verso Soci per versamento decimi ancora da richiamare per un importo di 150 milioni di euro.

La variazione delle “*Immobilizzazioni gratuitamente reversibili*” rispetto al corrispondente valore al 31 dicembre 2022, è principalmente ascrivibile agli investimenti eseguiti nel periodo che non sono oggetto del contributo c.d. “Cross Financing” al netto degli ammortamenti dell’esercizio per 5.808 migliaia di euro.

Si evidenzia, inoltre, che la rilevazione contabile delle “*Immobilizzazioni gratuitamente reversibili*” – in particolare della voce relativa al contributo “Cross financing” in essa contenuta – ha altresì tenuto conto dell’erogazione delle anticipazioni previste dalla vigente normativa, nonché della quota delle stesse recuperata nel corso dell’esercizio 2023 in occasione della fatturazione degli stati di avanzamento lavori.

Si rimanda anche alla Nota integrativa per gli ulteriori dettagli relativi ai beni gratuitamente reversibili.

La variazione del “*Capitale di esercizio*” è la risultante della dinamica degli incassi e dei pagamenti dei clienti e fornitori oltre che del pagamento delle imposte.

L’incremento del “*Fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili*”, pari a 853 migliaia di euro, è riconducibile all’adeguamento alle previsioni contenute nel Piano Economico Finanziario allegato all’Atto Aggiuntivo vigente.

La variazione della voce “*Altri fondi*”, pari a 118 migliaia di euro, è dovuta al normale andamento del fondo TFR, oltre al movimento relativo a fondi rischi e oneri per personale dipendente.

La variazione in aumento nel “*Patrimonio netto*” è conseguente alla rilevazione dell’utile d’esercizio 2023 pari a 15.385 migliaia di euro.

La variazione in aumento nella voce “*Indennizzo da subentro*” è conseguente alla rilevazione nell’esercizio 2023 del credito da subentro maturato pari a 24.856 migliaia di euro oltre alla “rivalutazione” al tasso di congrua remunerazione del credito da subentro maturato al precedente esercizio pari a 7.170 migliaia di euro.

In merito a “l’indebitamento finanziario netto”, si fornisce – di seguito – il dettaglio ad esso relativo:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	48.970	80.080	(31.110)
B) Titoli detenuti per la negoziazione			
C) Liquidità (A)+(B)	48.970	80.080	(31.110)
D) Crediti finanziari (*)	10.148	10.358	(210)
E) Debiti bancari correnti			
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente			
G) Altri debiti finanziari correnti (*)	(1.711)	(1.149)	(562)
H) Indebitamento finanziario corrente	(1.711)	(1.149)	(562)
(Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C)+(D)+ (H)	57.407	89.289	(31.882)
J) Debiti bancari non correnti			
K) Obbligazioni emesse			
L) Altri debiti non correnti	(99.656)	(99.564)	(92)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J)+(K)+(L)	(99.656)	(99.564)	(92)
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	(42.249)	(10.275)	(31.974)

(*) La “posizione finanziaria netta” include i crediti finanziari (pari a 4.913 migliaia di euro) ed i debiti finanziari (pari a 223 migliaia di euro) verso società interconnesse e non ancora regolati alla data del 31 dicembre 2023.

L’“**indebitamento finanziario netto**” al 31 dicembre 2023 evidenzia un saldo negativo pari a 42.249 migliaia di euro (negativo per 10.275 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

La variazione della voce “**Cassa ed altre disponibilità liquide**” è principalmente la risultante:

- dell’incasso del contributo c.d. cross financing, posto a carico di SATAP S.p.A., per un importo pari a 102,2 milioni di euro (comprensivo di IVA);
- del pagamento delle imposte pari a 12,8 milioni di euro;
- del pagamento degli oneri finanziari relativi al finanziamento in essere con la controllante ASTM per un importo pari a 3,2 milioni di euro;
- del pagamento di spese per investimenti per 8 milioni di euro il cui contributo era già stato incassato nel precedente esercizio;
- della realizzazione del programma degli investimenti, delle manutenzioni e degli altri costi operativi;

La variazione della voce “**Crediti finanziari**” è principalmente ascrivibile all’incremento del valore delle polizze di capitalizzazione per 118 migliaia di euro e alla diminuzione dei crediti da interconnessione che sono diminuiti di 328 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente;

La movimentazione della voce “**Altri debiti finanziari**” è la risultante dell’accertamento del rateo interessi maturato nell’esercizio sul finanziamento in essere e non liquidato;

La variazione della voce “**Altri debiti non correnti**” è ascrivibile all’effetto derivante dall’applicazione del criterio del costo ammortizzato.

Si evidenzia che tale voce non include il credito da subentro maturato progressivamente al 31.12.2023 pari a 111,1 milioni di euro.

Si rimanda al bilancio ed in particolare al Rendiconto Finanziario, per un’analisi dei flussi finanziari intercorsi nell’esercizio.

I movimenti delle azioni sociali

Nel corso dell’esercizio 2023 non sono stati registrati movimenti di azioni sociali.

PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI

Alla data del 31 dicembre 2023 le Vostre partecipazioni in altre Società riguardavano esclusivamente la quota del Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE) pari all’1% e corrispondente ad un valore nominale e di bilancio pari a euro 965.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI, MANUTENZIONI E SULL’ESERCIZIO AUTOSTRADALE

Investimenti

Il collegamento autostradale a pedaggio tra le città di Asti e di Cuneo, così come identificato nella Convenzione Unica stipulata con ANAS S.p.A. in data 1° agosto 2007 e resa efficace con nota ANAS S.p.A. Prot. CDG-0021686-P del 11.02.2008, è articolato in due tronchi tra di loro connessi a mezzo di un tratto di circa 19 Km dell’Autostrada dei Fiori, tronco A6 Torino-Savona. Ognuno dei tronchi è suddiviso in Lotti, alcuni dei quali già realizzati da parte del Concedente e concessi in gestione alla Società, altri realizzati o da progettare e realizzare da parte del Concessionario.

Alla data della presente relazione risultano confermati i chilometri di autostrada già in esercizio nel 2015 pari a 55,8.

Si ricorda che in data 6 marzo 2021, la Corte dei Conti con Atto riportato al registro 1 foglio 691 (giusta nota MIMS Prot. M_INF.SVCA n. U/6219 dell’8.03.2021), ha reso efficace l’Atto aggiuntivo alla Convenzione Unica sottoscritto in data 30 ottobre 2020.

Alla data del 31 dicembre 2023 il valore complessivo degli investimenti – comprensivo degli oneri finanziari capitalizzati (71,8 milioni di euro) oltre ad anticipazioni contrattuali erogate e recuperate (per un importo netto pari a 39,6 milioni di euro) – è pari a 813 milioni di euro, dei quali 92,8 milioni di euro realizzati nell’esercizio 2023.

Si fornisce di seguito, una descrizione dettagliata degli investimenti relativi ai lotti la cui realizzazione è posta in capo alla Società, precisando altresì l’ammontare progressivo degli investimenti effettuati al 31 dicembre 2023 e la prevedibile evoluzione delle relative attività.

Tronco I dalla città di Cuneo all'Autostrada A6 Torino-Savona

- ***Lotto I.4.3 Consovero-Castelletto Stura-Cuneo Km 10,213***
 - 1) in data 22 dicembre 2011 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e, in data 20 febbraio 2012, dopo la cerimonia di inaugurazione, ha avuto luogo l'entrata in esercizio del lotto;
 - 2) in data 28 settembre 2012, la perizia di variante n. 1 è stata approvata dal Concedente con emissione del provvedimento prot. CDG-0129979-P, pervenuto al Concessionario in data 22 ottobre 2012; tale provvedimento, però, ha disposto la riduzione dell'importo del progetto presentato dal Concessionario sulla base di numerose considerazioni, prima fra tutte il mancato riconoscimento ad investimento dei maggiori oneri dovuti alla maggiore densità in opera del materiale scavato e utilizzato per i rilevati rispetto alla densità in banco;
 - 3) in data 8 novembre 2019, è stato depositato il Lodo arbitrato richiesto dall'appaltatore ACI con oggetto le riserve iscritte nel corso dei lavori;
 - 4) in data 23 novembre 2022 sono state espletate dalla Commissione di Collaudo le operazioni di collaudo tecnico – amministrativo con l'emissione dei relativi certificati;
 - 5) l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2023 è pari a 124.698 migliaia di euro.

- ***Lotto I.5 Cuneo – S. Statale 231 Km 3,808***
 - 1) in data 12 gennaio 2012 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e, in data 20 febbraio 2012, dopo la cerimonia di inaugurazione, è avvenuta l'entrata in esercizio del lotto;
 - 2) in data 31 marzo 2014, il Concedente ha approvato la 2^a perizia di variante per un importo complessivo netto di 116.479 migliaia di euro;
 - 3) in data 14 giugno 2016 con nota prot. U/16/1298 è stato comunicato al Concedente l'avvenuta conclusione da parte del Collegio Arbitrale del Lodo relativo al contenzioso insorto tra la Concessionaria e l'impresa appaltatrice dei lavori principali A.C.I. S.c.p.a. affidataria dei lavori del Lotto I.5;
 - 4) in data 20 giugno 2016 è stata effettuata la visita di collaudo finale da parte della Commissione;
 - 5) alla data del 25 maggio 2017 sono state espletate dalla Commissione di Collaudo le operazioni di collaudo tecnico – amministrativo con l'emissione dei relativi certificati;
 - 6) l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2023 è pari a 94.782 migliaia di euro.

- ***Barriera di Castelletto Stura***
 - 1) in data 01 febbraio 2012 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e in data 20 febbraio 2012, dopo la cerimonia di inaugurazione, ha avuto luogo l'entrata in esercizio del lotto;
 - 2) in data 24 novembre 2017 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato con apposito provvedimento prot. N. 21488 la Perizia suppletiva di variante;
 - 3) alla data del 19 marzo 2018 la Commissione di Collaudo avendo terminato le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo ha emesso i relativi certificati;

- 4) al 31 dicembre 2023 risultano lavori eseguiti per un ammontare pari a 9.962 migliaia di euro.

Tronco II dagli svincoli Asti Est e Asti Ovest dell'autostrada A21 Torino-Alessandria-Piacenza allo svincolo di Marene del-l'Autostrada A6 Torino-Savona

- *Lotto II.1a Isola d'Asti-Rocca Schiavino Km 2,230*
 - 1) in data 22 giugno 2012 è avvenuta l'ultimazione dei lavori e, in data 23 luglio 2012 ha avuto luogo l'entrata in esercizio del lotto;
 - 2) in data 24 dicembre 2017 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato con apposito provvedimento prot. n. 23032 la 2^a Perizia di variante suppletiva;
 - 3) alla data del 13 settembre 2019 la Commissione di Collaudo avendo terminato le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo ha emesso i relativi certificati;
 - 4) l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2023 è pari a 26.240 migliaia di euro.

- *Lotto II.6 Roddi – Diga Enel - comprensivo del raccordo funzionale alla Tangenziale di ALBA Km 9,798*
 - 1) in data 28 ottobre 2011, il Ministero dell'Ambiente si è espresso positivamente circa la compatibilità ambientale del presente lotto, vincolandola al rispetto di una serie di prescrizioni;
 - 2) in data 26 giugno 2012, la Società Concessionaria ha inviato al Concedente il progetto definitivo;
 - 3) in data 6 agosto 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso il provvedimento finale della Conferenza di Servizi;
 - 4) il 21 dicembre 2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emesso il provvedimento di approvazione del progetto definitivo, per un importo complessivo netto dell'investimento di 644.940 migliaia di euro;
 - 5) in data 29 novembre 2013, la Società Autostrada Asti-Cuneo, con lettera prot. U/13/3591, ha comunicato al Concedente che sono in corso le attività di elaborazione dello studio integrativo di impatto ambientale e l'aggiornamento del piano di reperimento materiali litoidi e trasporto a discarica del materiale di risulta, correlati all'adozione dello scavo meccanizzato ed all'allargamento a m 3,75 della corsia di emergenza;
 - 6) in data 24 settembre 2015 il Ministero dell'Ambiente con prot. DVA-2015-0024034 ha trasmesso la determina direttoriale prot. DVA-DEC-2015-0000328 del 23 settembre 2015 di ottemperanza del progetto alle prescrizioni impartite dal DEC-VIA;
 - 7) in data 22 ottobre 2015 il Concessionario ha inviato con prot. U/15/3195 il Progetto Esecutivo al Concedente DGVCA-MIT;
 - 8) in data 24 ottobre 2016 con nota prot. n. 17685 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Convenzione vigente, ha comunicato alla Società, la mancata approvazione del progetto esecutivo del lotto, adducendo, a sostegno di tale decisione, le seguenti argomentazioni:

- sensibile incremento del costo dell'opera e possibilità di finanziare la stessa solo mediante il riequilibrio del rapporto concessorio con accorpamento delle tratte limitrofe ovvero con contributi pubblici;
 - permanenza dello squilibrio economico finanziario, derivante anche dall'incremento del costo dell'opera, e assenza di ipotesi operative sostenibili che non hanno consentito ad oggi di addivenire all'approvazione di un nuovo Piano Economico Finanziario atto a ristabilire la copertura finanziaria dell'intera opera e, conseguentemente, del lotto in oggetto;
 - necessità di una verifica tecnica congiunta con la Concessionaria delle alternative progettuali che comportino una riduzione di spesa dell'opera, al fine di ripristinare le necessarie condizioni di equilibrio e assicurare la copertura finanziaria dell'opera e del lotto in oggetto;
- 9) in data 23 dicembre 2016 la Società ha notificato al Concedente il ricorso al T.A.R. Piemonte iscritto al n. R.G. 3/2017 per l'annullamento del provvedimento prot. n. 17685 del 24 ottobre 2016 e l'istanza di risarcimento del danno per gli oneri sostenuti dalla stessa Società nell'esecuzione delle attività prodromiche e funzionali all'avvio dei lavori previsti nelle Somme a Disposizione stimate nel Quadro Economico del Progetto Definitivo approvato dal Concedente;
 - 10) in data 08 agosto 2017 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare ha emesso il Decreto n.220 di proroga della validità del DEC-VIA n. 576 del 28 ottobre 2011 che in data 12 settembre 2017 la Società ha pubblicato sulla G.U.R.I.;
 - 11) in data 30 ottobre 2017 la Società ha chiesto la proroga del decreto di Pubblica Utilità per un periodo di due anni;
 - 12) in data 28 novembre 2017, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 20961 ha concesso la suddetta proroga;
 - 13) in data 07 novembre 2018 la Concessionaria Società Autostrada Asti-Cuneo ha inviato con nota prot. n. U/18/2167 l'Istanza di richiesta per ottenere una 2a proroga del tempo di validità del DEC-VIA n. 576 del 28/10/2011 per ulteriori 3 anni;
 - 14) in data 3 maggio 2019 la Società ha chiesto la proroga del decreto di Pubblica Utilità in scadenza al 19.12.2019 per un periodo di due anni;
 - 15) in data 16 novembre 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 22234 ha concesso la proroga di cui al punto precedente per ulteriori 2 anni e fino al 19 dicembre 2021;
 - 16) in data 11 dicembre 2019 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana la Delibera CIPE n.56/2019 del 1° agosto 2019 contenente la "Presca d'atto sulla revisione del Rapporto Concessorio e Revisione del Piano Economico Finanziario della Società Autostradale A33 Asti-Cuneo S.p.A."; la scelta del Ministero delle Infrastrutture di modificare il Lotto II.6 utilizzando un tracciato interamente in esterno (eliminata la galleria di Verduno) porta ad una significativa riduzione del valore dell'investimento, di conseguenza dovrà essere ridotto l'importo del Contratto di Appalto Lavori Itinera Lotto II.6 Arpa n. 183/2013 del 31 ottobre 2013;

- 17) in data 23 gennaio 2020 con nota prot. n. 19, il Ministero dell'Ambiente ha emesso il decreto di proroga del DVA-DEC-2011-576 del 28 ottobre 2011 per 36 mesi e quindi fino al 24 novembre 2021.
 - 18) in data 14 maggio 2020 il CIPE approva le procedure di aggiornamento e revisione dei Piani Economico Finanziari e relativi Atti aggiuntivi alla convenzione della A33 con la delibera n. 13 e della A4 con la delibera n. 14;
 - 19) in data 6.03.2021 è divenuto efficace l'Atto aggiuntivo alla Convenzione unica del 11.02.2008, che, all'art. 3.1 comma b), prevede la suddivisione del presente lotto in due stralci:
 - II.6 b (1° Stralcio funzionale tra la tangenziale di Alba e la progressiva 5+000);
 - II.6 a (Completamento tra il lotto II.7 e la pk. 5+000).
- *Lotto II.6 (Roddi-Diga Enel) – Stralcio “b” tra la tangenziale di Alba e la pk 5+000 (tratta invariata)*
 - 1) in data 31 luglio 2020, visto l'approssimarsi della scadenza del periodo di validità dell'Autorizzazione Paesaggistica previsto per il 06.08.2020, la Concessionaria ha comunicato con nota prot. n. U/20/1344 al Concedente Ministero delle Infrastrutture, l'avvio dei lavori del Lotto II.6 relativamente al solo Stralcio B, di alcune attività propedeutiche (tracciamenti topografici, preparazione delle aree con asportazione del soprasuolo, realizzazione recinzioni di confinamento delle aree cantierate ed esecuzione bonifica ordigni bellici) consegnati all'Impresa Itinera con Verbale di consegna parziale in data 05 agosto 2020;
 - 2) in data 2 ottobre 2020 la Regione Piemonte con deliberazione n. 22-2048 ha approvato con prescrizioni, l'aggiornamento del Piano di reperimento e gestione dei materiali litoidi occorrenti per la realizzazione del Lotto II.6;
 - 3) in data 3 novembre 2020, con il secondo Verbale di consegna parziale dei lavori, sono state consegnate all'Impresa Itinera ulteriori aree su cui eseguire estendere le attività propedeutiche oggetto del primo Verbale di consegna parziale siglato in data 5 agosto 2020;
 - 4) in data 16 novembre 2020 con nota prot. n. U/20/2188, la Concessionaria ha trasmesso il Progetto Esecutivo completo (Lavori + Somme a Disposizione) del Lotto II.6b al Concedente Ministero delle Infrastrutture ai fini dell'emissione dell'apposito Provvedimento Approvativo;
 - 5) in data 18 marzo 2021, con il terzo Verbale di consegna parziale dei lavori sono state consegnate all'Impresa Itinera ulteriori aree su cui eseguire estendere le attività propedeutiche oggetto dei precedenti Verbali di consegna parziale;
 - 6) in data 10 giugno 2021 con nota n. 16679 il Ministero dei Trasporti approva il Progetto esecutivo;
 - 7) in data 29 giugno 2021 viene effettuata la consegna definitiva dei lavori;
 - 8) in data 4 agosto 2021 con nota prot. U/21/1880 è stata inoltrata al Ministero della Transizione Ecologica, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, la richiesta della 3^a proroga dei termini di validità del Decreto di Compatibilità Ambientale DVA-DEC-2011-576 del 28 ottobre 2011 per 36 mesi per la realizzazione dei lavori dello stralcio in questione;

- 9) in data 20 ottobre 2021 con nota prot. n. 113484, il Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato la procedibilità dell'istanza di cui al punto precedente e disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, per stabilire se sia possibile confermare le valutazioni già effettuate nell'ambito della procedura di VIA;
- 10) in data 11 marzo 2022 il MITE, di concerto con il Ministero della Cultura, emette il decreto n. 1 di proroga del Decreto di Compatibilità Ambientale DVA-DEC-2011-576 del 28 ottobre 2011 per 36 mesi e fino al 24 novembre 2024;
- 11) in data 30 maggio 2023 i lavori sono stati ultimati;
- 12) al 31 dicembre 2023 sono in corso le attività di collaudo tecnico-amministrativo;
- 13) l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2023 è pari 123.295 migliaia di euro.

- *Lotto II.6 (Roddi-Diga Enel) – Stralcio “a” tra il lotto II.7 e la pk 5+000 (tratta in variante)*

- 1) in data 20 settembre 2021 con nota U/21/1800 è stata inoltrata istanza al Ministero della Transizione Ecologica per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006;
- 2) in data 20 ottobre 2021 con nota prot. n. 113481, il Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato la procedibilità dell'istanza di cui al punto precedente e, ai sensi dell'art. 24 comma 1 del D.Lgs. 152/2006, ha proceduto all'avviso al pubblico sul sito web del Ministero;
- 3) in data 29.12.2021 la regione Piemonte ha emesso la D.G.R. n. 12-4465 con cui esprime parere favorevole subordinato a prescrizioni e raccomandazioni;
- 4) in data 2 agosto 2022 il MITE ha richiesto alcuni documenti integrativi tra cui gli esiti della campagna di sondaggi archeologici preventiva;
- 5) in data 16 novembre 2022 con nota prot U/22/2525 sono stati inviati al MITE i documenti integrativi richiesti, consentendo il riavvio della procedura di V.I.A.;
- 6) in data 18 aprile 2023 il Ministero per l'Ambiente e la sicurezza energetica, di concerto con il Ministero della Cultura emette il Decreto di compatibilità ambientale n. 194;
- 7) in data 20 giugno 2023 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la nota prot. U-8634 avvia la procedura di Conferenza di Servizi ai sensi del ex D.P.R. 383/1994 e s.m.i
- 8) in data 6 novembre 2023 il Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica emette il decreto Verifica di ottemperanza n. 538 relativo alle sole condizioni ambientali propedeutiche al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- 9) in data 25 settembre 2023 con nota prot. 126170 il settore Urbanistica Piemonte occidentale della Regione Piemonte rilascia l'autorizzazione paesaggistica e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo in data 09 ottobre 2023 esprime in merito il parere vincolante favorevole con la nota prot. 14718;
- 10) in data 6 novembre 2023 è stata effettuata la consegna parziale dei lavori in via anticipata per le attività preliminari (*tracciamenti topografici, esecuzione delle indagini archeologiche,*

preparazione delle aree con asportazione del soprasuolo, realizzazione recinzioni di confinamento delle aree cantierate, esecuzione Bonifica Ordigni Bellici, realizzazione delle viabilità di cantiere finalizzate alle attività di scotico e movimento terra, risoluzione interferenze con sopra e sotto-servizi);

- 11) in data 24 novembre 2023 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti emette la Determinazione di conclusione della Conferenza di Servizi prot. n. 16678;
 - 12) in data 21 dicembre 2023 con nota prot. U/23/2851 la Società trasmette al Ministero per l' Ambiente e la Sicurezza Energetica e al Ministero della Cultura l'istanza di avvio del procedimento di Verifica di Ottemperanza delle rimanenti condizioni ambientali del DEC-VIA n. 194 del 18 aprile 2023;
 - 13) al 31 dicembre 2023 sono in corso le attività endoprocedimentali a cura delle Direzioni dei Ministeri interessati al procedimento di Verifica di Ottemperanza alle condizioni ambientali del DEC-VIA n. 194 del 18 aprile 2023.
 - 14) l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2023 è pari 184 migliaia di euro
- *Impianto di esazione di tipo free flow*
 - 1) in data 6 marzo 2021 è divenuto efficace l'Atto aggiuntivo alla Convenzione unica dell'11 febbraio 2008, che, all'art. 3.1 comma b), prevede la realizzazione di un sistema di esazione di tipo free flow lungo la tratta Marene (A6)-Rocca Schiavino (AT);
 - 2) in data 15 ottobre 2021 con nota U/21/1984 è stata inviato, per approvazione, al MIMS (ora MIT) il progetto definitivo;
 - 3) in data 9 novembre 2021 con nota prot. n. 29694, il MIMS (ora MIT) ha richiesto, in considerazione della natura delle opere, la redazione e l'invio per approvazione del progetto esecutivo;
 - 4) in data 07 luglio 2022 con nota prot. U/22/1483 il progetto esecutivo è stato inviato per approvazione al MIMS (ora MIT);
 - 5) in data 18 luglio 2022 è stata effettuata la 1^a consegna parziale dei lavori, limitatamente per l'esecuzione del "Portale n. 6", al fine di consentire alla Concessionaria di poter espletare le attività di esazione nei tempi compatibili con il completamento del lotto II.6b;
 - 6) in data 28 ottobre 2022 è stato emesso, a cura del MIMS (ora MIT), il Decreto approvativo n. 105;
 - 7) in data 9 novembre 2022 è stata effettuata la consegna definitiva dei lavori;
 - 8) l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2023 è pari 14.966 migliaia di euro.
 - *Lavori di manutenzione straordinaria sui lotti realizzati da ANAS S.p.A.*
 - 1) in data 6 marzo 2021 è divenuto efficace l'Atto aggiuntivo alla Convenzione unica dell'11 febbraio 2008, che, all'art. 3.1 comma c), prevede gli interventi di manutenzione straordinaria sui lotti realizzati da ANAS S.p.A.;
 - 2) in data 15 giugno 2021 con nota U/21/1149 è stata inviato, per approvazione, al MIMS (ora MIT) il progetto definitivo;

- 3) in data 6 ottobre 2021 con nota 26443 il MIMS ha richiesto alcuni chiarimenti e integrazione progettuali;
- 4) in data 21 ottobre 2021 con nota U/21/2011 è stata riscontrata la richiesta di cui al punto precedente inviando i chiarimenti e le integrazioni richieste;
- 5) in data 9 novembre 2021 con nota prot. n. 29694, il MIMS (ora MIT) ha richiesto, in considerazione della natura delle opere, la redazione e l'invio per approvazione del progetto esecutivo;
- 6) in data 17 maggio 2022 con nota prot. U/22/1125 il progetto esecutivo è stato inviato per approvazione al MIMS;
- 7) in data 7 luglio 2022 con nota prot. U/22/1484, a seguito della richiesta del MIMS con nota prot. n. 13038 del 19 maggio 2022, è stata trasmessa la revisione degli elaborati economici del progetto esecutivo con l'adozione del prezzario ANAS 2022 rev. 2 (emissione Giugno 2022);
- 8) in data 2 febbraio 2023 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti emette il decreto approvativo n. 17;
- 9) in data 28 febbraio 2023 è stata effettuata la consegna dei lavori;
- 10) l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2023 è pari 2.004 migliaia di euro.

- *Adeguamento dalla tangenziale di Alba*

- 1) in data 6 marzo 2021 è divenuto efficace l'Atto aggiuntivo alla Convenzione unica dell'11 febbraio 2008, che, all'art. 3.1 comma b), prevede gli interventi di adeguamento della tangenziale di Alba;
- 2) in data 15 ottobre 2021 con nota U/21/1985 è stata inoltrata al MIMS (ora MIT) l'istanza di nulla osta all'avvio delle procedure ex D.P.R. n. 383/94 e s.m. e i. per la convocazione della conferenza di servizi, corredata degli elaborati di progetto definitivo;
- 3) in data 19 novembre 2021 con nota U/21/2271 è stata inviata agli attuali Enti gestori della tangenziale di Alba (ANAS S.p.A., Provincia di Cuneo, Comune di Alba) un'informativa in merito all'avvio della procedura di cui al punto precedente, allo scopo di concordare i necessari atti autorizzativi e convenzionali legati alla realizzazione dell'intervento ed alla definizione delle future competenze gestionali e manutentive delle opere;
- 4) in data 26 aprile 2022 con nota prot. U/22/980 è stata inoltrata al MITE istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 c. 9 del D.Lgs. 152/2006;
- 5) in data 28 giugno 2022 con prot. U.80488 il MITE, valutata l'istanza di cui al punto precedente, *“propone lo svolgimento di un'adeguata valutazione dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione dell'opera attraverso, quantomeno, la procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006”*;
- 6) in data 28 dicembre 2022 con nota prot. U/22/2785 la Società, trasmette istanza di avvio del procedimento di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006;
- 7) al 31 dicembre 2023 sono in corso le procedure di V.I.A. a cura del MASE.

- *Completamento Barriera di Govone ed opere accessorie*
 - 1) in data 14 marzo 2016 sono stati riavviati i lavori relativi alla III fase che sono stati ultimati in data 12 maggio 2016;
 - 2) in data 8 febbraio 2017 è stato sottoscritto dalla Commissione di Collaudo, il verbale di accertamento dei presupposti per la presa in consegna anticipata delle opere di 3° fase redatto ai sensi dell'art. 230 del D.P.R. 207/2010;
 - 3) in data 6 novembre 2018, il Concedente ha approvato la 1^ perizia di variante inviata in data 5 novembre 2013 per un importo complessivo netto pari a 29.241 migliaia di euro;
 - 4) alla data del 26 marzo 2019 la Commissione di Collaudo avendo terminato le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo ha emesso i relativi certificati;
 - 5) l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2023 è pari a 13.603 migliaia di euro.

- *Impianti di linea sui lotti già eseguiti da ANAS S.p.A.*
 - 6) in data 22 marzo 2013, con apposito verbale di ricognizione, la Concedente ha dichiarato gli impianti di linea realizzati sul Tronco I usufruibili agli effetti della sicurezza della circolazione e pertanto ne ha autorizzato l'impiego;
 - 7) in data 28 marzo 2013, con verbale in pari data, il Concessionario ha provveduto a consegnare gli ulteriori lavori che costituiscono una integrazione/perfezionamento di quelli precedentemente consegnati in data 27 giugno 2011, finalizzati al completamento funzionale degli impianti previsti sui tronchi I e II;
 - 8) in data 4 giugno 2014 i lavori sono stati ultimati;
 - 9) in data 6 agosto 2014, con apposito verbale di ricognizione, la Concedente ha dichiarato gli impianti di linea realizzati sul Tronco II usufruibili agli effetti della sicurezza della circolazione e pertanto ne ha autorizzato l'impiego;
 - 10) in data 15 aprile 2016 con nota prot. 6278 il Concedente ha provveduto a nominare la Commissione di Collaudo Tecnico Amministrativo;
 - 11) in data 22 marzo 2017 con prot. n. U/17/884 è stata trasmessa in approvazione al Concedente la Perizia di Variante tecnica che comporta una riduzione di spesa rispetto al quadro economico di progetto esecutivo, revisionato nei termini delle sentenze pronunciate dal T.A.R. del Piemonte;
 - 12) alla data del 22 settembre 2022 la Commissione di Collaudo, avendo terminato le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo, ha emesso i relativi certificati;
 - 13) l'avanzamento dei lavori realizzati al 31 dicembre 2023 è pari a 41.878 migliaia di euro.

- *Galleria Roreto: adeguamento al D.Lgs 264/06*
 - 1) in data 30 novembre 2018 la Società ha dato corso all'avvio degli interventi di adeguamento della Galleria al D.Lgs 264/06 al fine di poter rispettare il termine improrogabile del 30 aprile 2019;
 - 2) gli interventi di adeguamento della Galleria al D.Lgs 264/06 sono stati ultimati in data 28 maggio 2019;

- 3) alla data 28 settembre 2023 è stato eseguito il collaudo tecnico amministrativo;
 - 4) l'avanzamento dei lavori realizzati al 31 dicembre 2023 è pari a 4.055 migliaia di euro
- *Viabilità di collegamento con Tangenziale Ovest di Bra*
 - 1) in data 21 ottobre 2011 la Società, a seguito delle istanze del territorio, ha trasmesso al Concedente il progetto definitivo della “Viabilità di collegamento con la tangenziale Ovest di Bra”. Tale viabilità era originariamente inserita in un apposito capitolo delle somme a disposizione del progetto definitivo del “Casello di Bra-Marene”. L'importo del progetto definitivo presentato ammonta a 690 migliaia di euro;
 - 2) in data 23 maggio 2012, il Concedente ha approvato il progetto esecutivo per un importo netto di 690 migliaia di euro;
 - 3) in data 11 dicembre 2012 sono stati ultimati i lavori;
 - 4) l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2023 è pari a 549 migliaia di euro.
 - *Ammodernamento degli impianti di esazione pedaggi per adeguamento a SET (Sistema Europeo di Telepedaggio) e percorrenza reale*
 - 1) in data 11 novembre 2016 sono stati affidati i lavori alla Società SINELEC S.p.A. facente parte del Gruppo, per un importo netto complessivo pari a 768 migliaia di euro;
 - 2) in data 14 giugno 2017 la Società Asti - Cuneo ha trasmesso al Concedente con nota prot. n. U/17/1424 la Perizia di variante tecnica in riduzione di spesa;
 - 3) l'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2023 è pari a 738 migliaia di euro.

La Società ha inoltre eseguito investimenti relativi alla sicurezza stradale non ricompresi negli interventi oggetto del contributo Cross financing per un importo complessivo pari a 2.560 migliaia di euro.

Manutenzione ed altri costi relativi al corpo autostradale

Nell'anno 2023 gli interventi di manutenzione ordinaria delle tratte autostradali in esercizio, sia delle opere civili che degli impianti, hanno avuto regolare attuazione; l'importo complessivo speso ammonta a 11.245 migliaia di euro.

Oltre ai consueti interventi ordinari, sono da evidenziare le attività di seguito elencate:

Pavimentazioni

Si è provveduto al rifacimento del manto bituminoso di circa e 131.500 mq. di usura drenante.

Sono stati altresì ripristinati circa 43.000 mq di binder. Durante tutto l'anno si sono eseguiti i consueti e continui interventi di piccola manutenzione e ripristino localizzato.

Attraverso l'esecuzione del rilievo dei parametri CAT-HS-IRI, è proseguita la collaborazione con la SINA per il monitoraggio della qualità della pavimentazione autostradale in generale, attraverso anche prelievi di campioni e prove di permeabilità e aderenza eseguite in situ.

Opere d'arte

Nel corso dell'anno 2023 sono stati effettuati da parte di SINA i necessari controlli di monitoraggio per il mantenimento in efficienza e sicurezza di tutte le opere d'arte, consistenti in n.3 ispezioni visive trimestrali e una approfondita annuale.

È proseguita la manutenzione dei giunti mediante vari interventi per la sostituzione degli elementi che hanno perso le caratteristiche di idoneità funzionale.

Come consuetudine si è provveduto al mantenimento delle aree sottostanti le opere d'arte con sfalci e ripristini sulle recinzioni.

Gallerie

Le gallerie sono state monitorate con frequenza durante l'anno e sono state oggetto di un controllo approfondito con la tecnologia del Tunnel Scanner System (settembre 2023).

Inoltre, particolare attenzione è stata posta nello spurgo e pulizia di tutto il sistema idraulico di raccolta e convogliamento delle acque di piattaforma comprese le vasche di recapito.

Altri elementi del corpo autostradale

Come di consueto è stato eseguito il ripristino di tutti gli elementi accessori del corpo autostradale risultante fuori efficienza come cunette ed embrici.

Sicurezza

Le attività hanno riguardato la manutenzione di sicurvia e recinzioni, principalmente a seguito di incidenti. Al fine di impedire l'accesso in autostrada di animali, si è proceduto al controllo e al ripristino puntuale della rete di recinzione.

Sono state eseguite le consuete manutenzioni della segnaletica orizzontale lungo tutto il nastro autostradale, negli svincoli e nelle barriere e caselli di esazione e della segnaletica verticale tramite pulizia degli impianti e la sostituzione di targhe e pellicole sui pannelli retroilluminati, segnali, delineatori e catadiottri ammalorati.

Impianti esazione pedaggi

Nel corso del 2023 sono state svolte le normali attività di manutenzione ordinaria.

Verde e pulizie

Oltre alle consuete manutenzioni ordinarie di sfalcio erbe e potatura alberi e arbusti, si è continuato a curare, in particolare, l'eliminazione delle piante d'alto fusto, potenzialmente pericolose per la circolazione in circostanze meteo particolarmente sfavorevoli.

È proseguita l'attività finalizzata a garantire un corretto deflusso delle acque meteoriche, mediante interventi di pulizia dei fossi di guardia e dei tombini di attraversamento.

Operazioni invernali

Le operazioni invernali non hanno creato disagi alla circolazione ed hanno garantito la percorribilità delle

competenze, anche a fronte di precipitazioni talora intense, grazie alle azioni di spandimento cloruri svolte in prevenzione e all'entrata in azione delle batterie di lame durante gli eventi nevosi.

Edifici, caselli e pertinenze

Sono proseguite, come di consueto, le manutenzioni sistematiche agli edifici di caselli e barriere, ed in tutte le pertinenze, compresa la caserma COA della Polstrada di Bra.

Forniture e manutenzioni varie

Sono proseguite, come di consueto, le manutenzioni sistematiche agli impianti elettrici di illuminazione del nastro autostradale (svincoli e aree di parcheggio) e a quelli di ventilazione e antincendio delle gallerie. È proseguita la graduale sostituzione della lampade al sodio con quelle a led in corrispondenza degli svincoli e delle gallerie.

Si è proceduto alla consueta manutenzione dei PMV, dei sistemi SOS, TVCC, rilevamento meteo e antinebbia.

Esercizio autostradale

La gestione ordinaria dell'esercizio autostradale nel 2023 si è svolta regolarmente.

L'andamento del traffico totale nell'anno 2023, in raffronto al precedente esercizio, risulta dai seguenti prospetti:

Veicoli effettivi (transiti)	Anno 2023	Anno 2022	%
veicoli leggeri	8.466.724	7.970.423	6,23
veicoli pesanti	2.904.086	2.854.981	1,72
Totale	11.370.810	10.825.404	5,04
Veicoli per Km (percorrenze totali)	Anno 2023	Anno 2022	%
veicoli leggeri	123.689.156	116.562.905	6,11
veicoli pesanti	43.913.536	43.158.515	1,75
Totale	167.602.692	159.721.420	4,93

Complessivamente, i dati relativi all'esercizio 2023, evidenziano un incremento dei chilometri percorsi per sia per i veicoli leggeri sia per i veicoli pesanti.

La “serie storica” delle variazioni annuali riferita alle percorrenze complessive registrate negli ultimi dieci anni sulla tratta in concessione è la seguente:

Traffici (veicoli per km totali)

2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
23,27%	11,11%	3,49%	5,58%	3,96%	7,80%	2,33%	1,54%	-26,22%	24,20%	9,38%	4,93%

Introiti da pedaggi

I ricavi netti da pedaggio nel corso dell’anno hanno registrato un incremento del 8,22%, pari a 1.664 migliaia di euro rispetto all’anno precedente.

Ricavi netti da pedaggi (migliaia di euro)	Anno 2023	Anno 2022	%
veicoli leggeri	12.314	11.149	10,45%
veicoli pesanti	9.605	9.106	5,48%
Totale	21.919	20.255	8,22%

Esazione dei pedaggi

Tutte le stazioni offrono alla clientela autostradale un avanzato servizio di riscossione automatica e la massima disponibilità possibile di piste, in rapporto all’attuale configurazione fisica delle stazioni stesse e degli spazi disponibili.

A fine dicembre 2023, sulla vostra autostrada sono attive complessivamente n. 27 piste di esazione automatiche, di cui n. 15 operative sui sistemi aperti di esazione pedaggio di Govone e Cherasco e n. 12 piste sul Tronco I Massimini-Cuneo a sistema interconnesso (chiuso).

Riportiamo di seguito l’evoluzione delle modalità di pagamento del pedaggio sulle stazioni di uscita nel triennio 2021-2023.

Anni	2023 %	2022 %	2021 %
Contanti	13,06	15,75	16,6
Viacard	2,30	2,59	3,0
fast-pay + carte di credito	12,95	11,45	10,4
Telepass	71,69	70,21	70,0
Totale %	100	100	100

I dati suesposti evidenziano una preferenza della clientela per l’utilizzo dei sistemi di pagamento elettronico ed in particolare dei sistemi con transito dinamico (Telepass), quest’ultimo ormai consolidato ad un valore pari a circa il 72% del totale.

Gestione pedaggio e traffico

L’attività di gestione dei pedaggi, dell’acquisizione del traffico e del controllo delle operazioni di esazione si è concretizzata con la consueta esecuzione delle diverse elaborazioni, nonché una costante attività di collaudo

delle nuove procedure informatiche interessanti la materia dei pedaggi.

Intensa è stata anche l'attività di elaborazione dati finalizzata alla produzione ed al monitoraggio dei flussi informatici interni alla nostra Società per gli adempimenti amministrativi e di interscambio con le altre concessionarie, in particolare verso i Service Provider.

Al fine di ottemperare alla Decisione della Comunità Europea, sono proseguite le attività degli appositi gruppi di lavoro, istituiti in sede Aiscat, riguardanti la messa in operatività del sistema Europeo di telepedaggio e del Servizio Interoperabile di telepedaggio.

Sicurezza del traffico

Nel corso del 2023 l'incidentalità in autostrada, come risulta dai rapporti della Polizia Stradale e degli Ausiliari della Viabilità, ha registrato un lieve aumento del numero complessivo degli incidenti che è stato di n. 58 a fronte di n. 56 del 2022 (fonte dato incidenti Sottosezione Polizia Stradale Bra).

Si è registrata una diminuzione dei feriti che sono stati n. 18 a fronte di n. 26 del 2022.

La Polizia Stradale, che è l'organo esclusivo di vigilanza permanente in autostrada, ha svolto nel corso del 2023 pattugliamenti continui durante le 24 ore, procedendo anche al primo accertamento dei danni subiti ai fini del recupero degli stessi.

Il pattugliamento di tutte le tratte è altresì continuo – h 24, 365 gg/anno – da parte degli Ausiliari della Viabilità che hanno due sedi operative, una a Govone ed una a Castelletto Stura.

Sistemi informativi

Il 2023 ha visto i Sistemi Informativi Aziendali impegnati sul fronte dell'assistenza applicativa e sistemistica, nonché del coordinamento ed affiancamento di Sinelec nello sviluppo di progetti relativi a nuovi sistemi ed alla gestione delle applicazioni in uso.

Le attività svolte hanno coinvolto essenzialmente le seguenti aree:

- adeguamento e manutenzione del software e dell'hardware;
- assistenza tecnica ed applicativa all'utenza;

In particolare, nel corso del 2023, l'ufficio Sistemi Informativi ha effettuato le seguenti attività:

- coordinamento di fornitori Sinelec e DPS OnLine per la realizzazione di una funzionalità che consente l'incasso dei mancati pagamenti pedaggi con Servizio SATISPAY, su sito internet www.asticuneo.it. La funzionalità è stata rilasciata all'inizio del secondo semestre 2023 ed è utilizzata dagli utenti che hanno ricevuto un sollecito di pagamento;
- Nel secondo semestre del 2023, AISCAT ha istituito un Gruppo di Lavoro sulla Cybersicurezza che opera in ambito ASECAP (Association Européenne des Concessionnaires d'Autoroutes et d'Ouvrages à Péage) ed anche la ns. Società è stata coinvolta nel processo di composizione del gruppo di lavoro che rientra nel Progetto ASECAP Coper III. Ufficio DT-SI partecipa attivamente alle riunioni che si stanno tenendo dalla istituzione del GdL;
- sostituzione di pc e notebook obsoleti.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Responsabilità amministrativa della Società

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa delle Società, nel corso dell'esercizio si è provveduto - tenuto anche conto della struttura organizzativa - al costante aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società alle esigenze espresse dal D.lgs. 231/01.

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Organismo di Vigilanza ha svolto i propri compiti istitutivi effettuando la periodica attività di "Reporting" agli organi societari sui controlli espletati e ha verificato l'applicazione e l'esito del piano di monitoraggio.

Da tale attività non si sono rilevate criticità.

Internal Audit

Il Responsabile Internal Audit nel corso dell'esercizio 2023 ha svolto i propri compiti verificando l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della società coordinandosi con il Risk Manager e le altre funzioni di controllo.

Rinnovo del Sistema di Gestione Integrato

UNI EN ISO 9001:2015 - Sistemi di gestione della qualità

ISO 39001:2016-Sistemi di gestione della sicurezza del traffico stradale

UNI ISO 45001:2018-Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro

UNI EN ISO 14001:2015-Sistemi di gestione ambientale

Si rende noto che nelle date del 13-14-20 dicembre 2023, gli ispettori dell'Istituto di Certificazione Certiquality, hanno effettuato gli audit per il "Mantenimento" delle certificazioni (i) UNI EN ISO 9001:2015 - Sistemi di gestione della qualità_ certificato n° 14704; (ii) UNI EN ISO 14001:2015-Sistemi di gestione ambientale_ certificato n° 29058; (iii) UNI ISO 45001:2018-Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro_ certificato n° 29059; (iv) ISO 39001:2016-Sistemi di gestione della sicurezza del traffico stradale_ certificato n° 29060.

Le risultanze hanno evidenziato che la ns. Società applica il Sistema di Gestione Integrato conformemente ai requisiti di norma e, pertanto, si è ottenuto il mantenimento delle suddette certificazioni valide per il triennio 2022-2024

Informazioni su Ambiente e Personale

Ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Si segnala che la Società ha affidato a società esterna la gestione degli smaltimenti dei rifiuti prodotti e/o rinvenuti sull'infrastruttura e nelle relative pertinenze, raccolti e depositati nei propri siti temporanei di stoccaggio, alla stessa società è stata affidata la gestione della tenuta dei registri di carico e scarico, ed a mezzo delega, anche la presentazione, nei tempi e nei modi previsti dalla normativa vigente, del Modello Unico di Dichiarazione (MUD).

Si conferma che le aree di deposito temporaneo dei rifiuti sono situate in nostre aree di pertinenza e site in Bra-Marene, Castelletto Stura e Castagnito.

La Società mantiene, in accordo alle direttive del Gruppo, la polizza denominata "Inquinamento 360", volta alla copertura assicurativa di eventi/danni in materia di inquinamento ambientale.

La Società inoltre continua a garantire:

- la predisposizione della mappatura acustica e degli agglomerati, del piano di azione e del piano di contenimento ed abbattimento del rumore, mediante l'installazione di barriere fonoassorbenti;
- l'utilizzo di asfalti speciali per pavimentazione drenante e fonoassorbente che concorrono alla riduzione dell'inquinamento acustico;
- gli interventi di ripristino ambientale su aree di pertinenza autostradale oggetto di discariche abusive;
- gli interventi necessari per la messa in sicurezza di emergenza delle aree interessate da sinistri autostradali aventi possibili conseguenze all'ambiente circostante.

Il Personale

Con riferimento alle informazioni attinenti al personale dipendente si riporta di seguito *l'organico medio* del personale, comprensivo dei tempi determinati, per l'esercizio 2023 raffrontato con l'analogo dato relativo al precedente esercizio:

	2023	2022	variazioni
Dirigenti	1	1	-
Quadri	7	7	-
Impiegati	60	59	1
Operai	24	24	-
Totale	92	91	1

L'organico totale del personale in essere al 31 dicembre 2023 raffrontato con il dato relativo al 31 dicembre 2022 è di seguito riportato:

	2023	2022	variazioni
Dirigenti	1	1	-
Quadri	7	7	-
Impiegati	62	60	2
Operai	26	24	2
Totale	96	92	4

Nell'organico al 31 dicembre 2023 sono compresi n. 6 dipendenti assunti con contratto a termine.

La società ha proseguito nella politica di valorizzazione delle risorse umane finalizzata a migliorare il modello organizzativo, anche per ottenere una maggiore flessibilità operativa.

La Società ha provveduto inoltre all'aggiornamento del "Documento aziendale di valutazione dei rischi" ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Rapporti interscorsi nell'esercizio con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Relativamente ai principali rapporti interscorsi con le imprese controllanti si segnalano:

- prestazioni di servizi e di consulenza manageriale fornite dalla controllante ASTM S.p.A. per un importo di 250 migliaia di euro, emolumenti Amministratori per 80 migliaia di euro e costi per il personale distaccato per 99 migliaia di euro;
- i finanziamenti erogati dalla controllante ASTM S.p.A. hanno generato interessi per 4.940 migliaia di euro;

Per quanto riguarda i principali rapporti con le imprese controllate, collegate ed imprese sottoposte al controllo delle controllanti si evidenziano:

- spese relative alla progettazione ed alla consulenza tecnica effettuata dalla SINA S.p.A., per un importo pari a 3.612 migliaia di euro contabilizzate nella voce "Beni gratuitamente reversibili"; assistenza tecnica ingegneristica, spese per rilievi su segnaletica e pavimentazione, ispezioni, misurazioni fonometriche su opere d'arte e studio di incidentalità per un importo pari a 162 migliaia di euro;
- spese per manutenzione impianti autostradali pari a 2.937 migliaia di euro, scorte di rotazione per 24 migliaia di euro, prestazioni di "service" nel settore dei sistemi informativi eseguiti dalla SINELEC S.p.A. per 583 migliaia di euro, noleggi per 32 migliaia di euro, costi capitalizzati sulla voce "Beni gratuitamente reversibile" pari a 159 migliaia di euro; ricavi per recupero di spese pari a 13 migliaia di euro;
- ricavi realizzati nei confronti di ATIVA S.p.A. per recupero oneri di esazione per un importo pari a 72 migliaia di euro;
- spese per oneri di esazione e costi per personale distaccato addebitati dalla AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A. per 205 migliaia di euro; ricavi per riaddebito costo del nostro personale distaccato per un importo

pari a 107 migliaia di euro e ricavi per recupero oneri di esazione per 71 migliaia di euro;

- lavori di manutenzione del corpo autostradale e servizi invernali effettuati dalla SEA SEGNALETICA STRADALE S.p.A. per un importo pari a 288 migliaia di euro, interventi di varia urgenza in reperibilità per un importo pari a 28 migliaia di euro, manutenzione macchinari ed automezzi per 4 migliaia di euro e costi capitalizzati sulla voce “Beni gratuitamente reversibile” pari a 17 migliaia di euro;
- spese per manutenzione autostrada, servizi invernali, pulizia autostrada effettuata da ITINERA S.p.A. per un importo complessivo di 7.170 migliaia di euro e lavori contabilizzati nella voce “Beni gratuitamente reversibili” per un importo di 66.750 migliaia di euro. Ricavi per recupero di spese e canoni vari per 67 migliaia di euro;
- contributo c.d. cross financing a carico di SATAP S.p.A. (A4) per il finanziamento delle opere di completamento della tratta Asti Cuneo per un importo pari a 90.118 migliaia di euro, service trasporti eccezionali, gestione ufficio sinistri e costi Polizia Stradale (COA) effettuati da SATAP S.p.A. per un importo di 164 migliaia di euro, costi per personale distaccato pari a 265 migliaia di euro e ricavi per riaddebito costo nostri dipendenti distaccati per un importo di 176 migliaia di euro;
- canone gestione call center effettuata da RO.S.S. - ROAD SAFETY SERVICES S.r.l. per un importo di 8 migliaia di euro;
- costi per personale distaccato addebitati dalla S.I.T.A.F. S.p.A per un importo pari a 56 migliaia di euro.
- forniture di sale marino e cloruro di calcio effettuata da AUTOSPED G S.p.A. per un importo di 134 migliaia di euro.

Essendo l'attività di “direzione e coordinamento” esercitata - ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile – dalla SALT p.A., i sopracitati rapporti intercorsi sia con la stessa SALT p.A. sia con le Società soggette a tale attività rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dal vigente articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Si precisa che, oltre a quanto descritto in precedenza, non vi sono significative operazioni con “parti correlate” ad eccezione di prestazioni fornite in ambito assicurativo dal broker P.C.A. S.r.l. per complessivi 824 migliaia di euro.

Ai sensi dell'articolo 2391 bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Informativa su adesione consolidato fiscale

La Società nel precedente esercizio ha rinnovato automaticamente l'opzione per aderire al regime di tassazione del consolidato nazionale per il triennio 2022-2024, congiuntamente alla controllante ASTM S.p.A., Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A., Finanziaria di Partecipazioni e Investimenti S.p.A. con Socio Unico, SATAP S.p.A., Società Autostrade Valdostane p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Logistica Tirrenica S.p.A.,

Società di Progetto Autovia Padana S.p.A., Itinera S.p.A., Taranto Logistica S.p.A., Igli S.p.A. e Società Attività Marittime S.p.A., Ativa S.p.A., Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A.

L'esercizio dell'opzione per la tassazione consolidata comporta la determinazione di un unico reddito imponibile per il Gruppo, pari alla somma algebrica dei singoli redditi imponibili di ciascuna società partecipante al consolidamento.

La controllante ASTM S.p.A. ha predisposto un "Regolamento dei rapporti tra le società aderenti alla tassazione di gruppo per imprese residenti".

Informativa su liquidazione Iva di Gruppo

Dall'esercizio 2021 la Società, congiuntamente alla controllante ASTM S.p.A., alla SATAP S.p.A., alla Autostrada dei Fiori S.p.A., Itinera S.p.A., Società di Progetto Autovia Padana S.p.A., Società Autostrada Ligure Toscana p.A. e alla Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A., ai sensi del D.M. 13/12/1979, ha optato per le procedure di "liquidazione dell'IVA di Gruppo". L'adesione alle procedure comporta che i versamenti periodici (mensili o trimestrali), nonché il conguaglio di fine anno, vadano effettuati dalla ASTM S.p.A. che procede alla determinazione dell'imposta da versare o del credito maturato in capo al gruppo, sommando algebricamente debiti e crediti risultanti dalle liquidazioni di tutte le società comprese nel perimetro di consolidamento consentendo, quindi, un più accelerato recupero dei crediti IVA.

Gestione dei rischi finanziari

La Società, con riferimento alla gestione dei rischi finanziari ha provveduto ad individuare tali rischi, a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, la Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- "*rischio di mercato*" derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività ed attività finanziarie assunte;
- "*rischio di liquidità*" derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte all'attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- "*rischio di credito*" rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo -ove ritenuto opportuno- alla eventuale stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all'indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2023, si precisa che tale indebitamento è espresso a "tasso variabile" e che la Società non ha fatto uso, nell'esercizio, di "strumenti finanziari" di copertura sulla variazione dei tassi di interesse.

Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2023. Gli importi sottoindicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Tipologia	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Finanziamenti da controllante Astm	100.000	19.411		5.857	100.000	13.554	-	-
Totale debiti finanziari	100.000	19.411	-	5.857	100.000	13.554	-	-

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali

Rischio di credito

La società, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito" persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società effettua un costante monitoraggio di tali crediti e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio 2023.

Sedi secondarie

La Società opera attraverso la Sede secondaria in Torino – Via Bonzanigo, 22.

Fattori di rischio ed incertezze

Con riferimento al contenzioso di significativo valore si evidenzia che, relativamente al contenzioso instaurato nell'ambito degli espropri relativi ai lavori di costruzione del lotto I.5., sono ancora pendenti tutti i ricorsi proposti

da Porta Rossa S.p.A., presso la Corte di Cassazione (R.G. 18064/2020, R.G. 18071/2020, R.G. 12702/2019 e R.G. 3807/2020) afferenti la rideterminazione dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea spettante alla società stessa

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Si attesta che la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società Controllanti, neppure per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'evoluzione della gestione economica dell'esercizio 2024 potrà essere influenzata dalla conferma dei positivi segnali rappresentati dall'andamento del traffico, tenuto conto peraltro che nel corso dell'anno 2024 è prevista l'entrata in esercizio con pedaggiamento - tramite sistema di esazione Free Flow - del lotto II.6 b) Roddi – Diga Enel e la sostituzione della Barriera di Govone sempre tramite il sistema di esazione Free Flow.

Oltre a quanto precedentemente riportato, non risultano, ad oggi, significativi eventi intervenuti in data successiva al 31 dicembre 2023.

NOMINA AMMINISTRATORI

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 scadono i mandati conferiti agli Amministratori cooptati dal Consiglio di Amministrazione in data 4 maggio 2023. Vi invitiamo a voler assumere le opportune determinazioni in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative.

NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 scade il mandato conferito al Collegio Sindacale, siete quindi chiamati a nominare il nuovo Organo di Controllo, secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 e 2 dello Statuto Sociale

* * *

Torino, 20 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(*Ing. Bernardo Magri*)

Stato Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario

STATO PATRIMONIALE

Importi in euro		31.12.2023	31.12.2022
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	150.000.000	150.000.000
B	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2)	Costi di sviluppo	-	-
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5)	Avviamento	-	-
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	Altre	45.147	48.910
	Totale	45.147	48.910
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati		
	- Costo storico		
	- Fondo ammortamento		
	Valore netto contabile		
2)	Impianti e macchinario:		
	- Costo storico		
	- Fondo ammortamento		
	Valore netto contabile		
3)	Attrezzature industriali e commerciali		
	- Costo storico	82.951	82.951
	- Fondo ammortamento	(57.016)	(50.250)
	Valore netto contabile	25.935	32.700
4)	Altri beni		
	- Costo storico	843.870	851.869
	- Fondo ammortamento	(732.128)	(688.686)
	Valore netto contabile	111.743	163.183
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti		
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
	- Raccordi ed opere autostradali	52.533.796	165.413.910
	- Fondo contributi in c/capitale	(84.412.487)	(184.587.542)
	- Anticipi	38.351.160	24.481.850
	Totale	6.472.469	5.308.217
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
	- Autostrada e immobilizzazioni connesse	1.057.472.781	865.678.269
	- Fondo contributi in c/capitale	(989.777.655)	(799.204.350)
	- Fondo ammortamento finanziario	(13.363.307)	(7.555.353)
	Valore netto contabile	54.331.819	58.918.567
	Totale	60.941.965	64.422.667
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in imprese:		
	a) controllate		
	b) collegate		
	c) controllanti		
	d) sottoposte al controllo delle controllanti		
	d-bis) altre imprese	965	965
	Totale	965	965
2)	Crediti verso:		
	a) imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	b) imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	c) controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	d) sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	d-bis) verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	5.235.519	5.117.400
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	31.907	32.851
	Totale	5.267.426	5.150.251
3)	Altri titoli	-	-
4)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	Totale	5.268.391	5.151.216
	Totale immobilizzazioni	66.255.503	69.622.792

STATO PATRIMONIALE

Importi in euro		31.12.2023	31.12.2022
C Attivo circolante			
I	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.193.980	1.258.368
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione		
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
	Totale	1.193.980	1.258.368
II	Crediti		
1)	Verso clienti	4.382.027	4.429.744
2)	Verso imprese controllate	-	-
3)	Verso imprese collegate	-	-
4)	Verso controllanti	4.932.782	162
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.954.235	4.627.062
5-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	34.918	47.385
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.107.643	18.807
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.227.164	1.227.164
5-quater)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	690.380	676.772
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
6)	Verso società interconnesse	4.912.952	5.240.750
	Totale	28.242.100	16.267.847
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis)	Partecipazioni sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4)	Altre partecipazioni	-	-
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6)	Altri titoli	-	-
7)	Crediti finanziari	111.147.819	79.121.557
	Totale	111.147.819	79.121.557
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	48.506.244	79.593.128
2)	Assegni	-	-
3)	Denaro e valori in cassa	463.693	486.561
	Totale	48.969.937	80.079.689
	Totale attivo circolante	189.553.836	176.727.460
D Ratei e risconti			
a)	Ratei attivi	-	-
b)	Risconti attivi	531.497	923.253
	Totale	531.497	923.253
	TOTALE ATTIVO	406.340.836	397.273.506

STATO PATRIMONIALE

Importi in euro		31.12.2023	31.12.2022
A Patrimonio Netto			
I	Capitale sociale	200.000.000	200.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-
III	Riserva di rivalutazione	-	-
IV	Riserva legale	2.650.244	1.356.510
V	Riserve statutarie	-	-
VII	Altre riserve distintamente indicate:		
	- Riserva ordinaria	-	-
	- Riserva disponibile	46.056.213	21.475.263
	- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	-	-
	- Versamento di soci in c/capitale	-	-
	- Avanzo da fusione	-	-
	- Riserva da arrotondamento	-	-
	Totale	46.056.213	21.475.263
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX	Utile (perdita) di esercizio	15.385.169	25.874.684
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
	Acconto dividendi	-	-
	Totale	264.091.626	248.706.457
B Fondi per rischi ed oneri			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	Per imposte, anche differite	-	-
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4)	Altri		
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	9.559.000	8.706.000
	- Altri fondi	554.379	523.417
	Totale	10.113.379	9.229.417
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.780.900	1.694.285
D Debiti			
1)	Obbligazioni		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2)	Obbligazioni convertibili	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4)	Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5)	Debiti verso altri finanziatori		
6)	Acconti	-	-
7)	Debiti verso fornitori	8.027.694	6.942.067
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9)	Debiti verso imprese controllate	-	-
10)	Debiti verso imprese collegate	-	-
11)	Debiti verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.587.558	8.075.987
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	99.656.342	99.564.446
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	19.076.807	20.900.999
12)	Debiti tributari:		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	183.694	198.830
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	391.196	348.285
14)	Altri debiti:		
	a) verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	-	-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	b) altri debiti		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	1.190.018	1.063.217
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
15)	Debiti verso Società interconnesse	222.921	249.299
	Totale	130.336.231	137.343.130
E Ratei e risconti			
a)	Ratei passivi	-	-
b)	Risconti passivi	18.700	300.217
	Totale	18.700	300.217
TOTALE PASSIVO		406.340.836	397.273.506

CONTO ECONOMICO

Importi in euro		31.12.2023	31.12.2022
A Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni :	23.269.485	21.540.481
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	658.053	577.852
5)	Altri ricavi e proventi		
	a) Ricavi e proventi	26.057.739	44.819.002
	b) Contributi in conto esercizio	101.071	148.219
Totale		50.086.348	67.085.553
B Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(412.204)	(521.248)
7)	Per servizi		
	a) Manutenzione ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	(11.366.227)	(11.700.615)
	b) Altri costi per servizi	(4.459.068)	(4.059.536)
Totale		(15.825.295)	(15.760.151)
8)	Per godimento di beni di terzi	(319.358)	(261.500)
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	(4.706.661)	(4.502.681)
	b) Oneri sociali	(1.475.752)	(1.401.996)
	c) Trattamento di fine rapporto	(359.033)	(461.862)
	d) Trattamento di quiescenza e simili	(117.901)	(107.133)
	e) Altri costi	(224.232)	(90.712)
Totale		(6.883.579)	(6.564.384)
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(3.762)	(3.762)
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:		
	- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(70.475)	(81.002)
	- ammortamento finanziario	(5.807.955)	(4.615.836)
Totale		(5.882.192)	(4.700.600)
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	-	-
Totale		(5.882.192)	(4.700.600)
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(64.388)	(16.980)
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti:		
	a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni	(9.559.000)	(8.706.000)
	b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente	8.706.000	7.850.000
	c) Altri accantonamenti		
Totale		(853.000)	(856.000)
14)	Oneri diversi di gestione:		
	a) Canone di concessione	(2.304.684)	(2.168.274)
	b) Altri oneri	(327.127)	(97.583)
Totale		(2.631.811)	(2.265.857)
Totale		(32.871.827)	(30.946.721)
Differenza tra valore e costi della produzione		17.214.521	36.138.832

CONTO ECONOMICO

Importi in euro		31.12.2023	31.12.2022
C Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:		
a)	Da imprese controllate	-	-
b)	Da imprese collegate	-	-
c)	Da imprese controllanti	-	-
d)	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
e)	Da altre imprese	-	-
	Totale	-	-
16)	Altri proventi finanziari		
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- Da imprese controllate	-	-
	- Da imprese collegate	-	-
	- Da imprese controllanti	-	-
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	- Da altre imprese	176.640	22.983
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d)	Proventi diversi dai precedenti:		
	- Da imprese controllate	-	-
	- Da imprese collegate	-	-
	- Da imprese controllanti	-	-
	- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	- Da Istituti di credito	1.446.162	745
	- Da altri	7.186.422	3.105.429
	Totale	8.809.224	3.129.158
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
a)	Verso imprese controllate	-	-
b)	Verso imprese collegate	-	-
c)	Verso imprese controllanti	(4.939.688)	(3.445.365)
d)	Verso Istituti di credito	-	(58.908)
e)	Verso altri	(5.611)	(537)
f)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	Totale	(4.945.298)	(3.504.810)
17-bis)	Utili e perdite su cambi		
a)	Utili	-	-
b)	Perdite	-	-
	Totale	-	-
	Totale	3.863.926	(375.652)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:		
a)	Di partecipazioni	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d)	Di strumenti finanziari derivati	-	-
19)	Svalutazioni:		
a)	Di partecipazioni	-	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
c)	Di strumenti finanziari derivati	-	-
	Totale	-	-
	Risultato prima delle imposte	21.078.447	35.763.180
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	Imposte correnti	(5.865.529)	(10.278.120)
b)	Imposte differite/anticipate	1.088.836	373.176
c)	Imposte esercizi precedenti	(916.584)	16.448
d)	Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	-	-
	Totale	(5.693.277)	(9.888.496)
21)	Utile (perdita) dell'esercizio	15.385.169	25.874.684

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in euro	31.12.2023	31.12.2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.385.169	25.874.684
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto:</i>		
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	3.762	3.762
- immobilizzazioni materiali	70.475	81.002
- beni gratuitamente devolvibili	5.807.955	4.615.836
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	9.559.000	8.706.000
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(8.706.000)	(7.850.000)
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	86.615	190.858
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	30.962	(17.352)
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie	-	-
Capitalizzazione di oneri finanziari	(105.000)	
Altre rettifiche per elementi non monetari		
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	22.132.938	31.604.790
Variazioni del capitale circolante netto	(49.463.733)	321.555.561
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(27.330.795)	353.160.351
<i>Altre rettifiche:</i>		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(1.088.836)	(373.176)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(28.419.631)	352.787.175
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	-	-
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(12.269)	(57.991)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(92.678.708)	(83.494.514)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	(117.175)	(20.826)
Contributi in conto capitale incassati	90.118.031	83.494.514
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni immateriali		
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni materiali		
Prezzo di realizzo di beni gratuitamente devolvibili	-	-
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie non correnti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.690.121)	(78.817)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi:</i>		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito	-	-
Incremento/Accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito		
(Diminuzione)/(Rimborso) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito		
Investimenti/(Disinvestimenti) in attività finanziarie	-	-
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie	-	(737.791)
Erogazione/(Rimborso) finanziamento a/da controllante		(290.144.890)
<i>Mezzi propri:</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi distribuiti	-	-
Altre variazioni del patrimonio netto		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(290.882.681)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(31.109.752)	61.825.677
Disponibilità liquide iniziali	80.079.689	18.254.012
Disponibilità liquide finali	48.969.937	80.079.689

Informazioni aggiuntive:

Interessi incassati/(pagati) nel periodo	3.160.705	4.602.158
(Imposte sul reddito pagate) nel periodo	12.865.910	2.527.020
Dividendi incassati nel periodo		

Nota
Integrativa

BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata al fine di recepire il D.lgs. n. 139/2015, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge di bilancio.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio 2023 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della *“sostanza dell'operazione o del contratto”*.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal codice civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

Al riguardo si precisa che come successivamente specificato, la Società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai crediti, debiti e titoli rilevati in bilancio a decorrere dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016. Di conseguenza tutti i crediti, debiti e titoli rilevati antecedentemente al 1° gennaio 2016 non sono valorizzati secondo le regole del costo ammortizzato.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La voce riguarda la parte del capitale sociale che è stata sottoscritta dai soci, ma che i soci stessi non hanno ancora provveduto a versare. Tali crediti possono essere richiamati, in qualsiasi momento, dagli amministratori per il versamento di quanto ancora dovuto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione inclusivo, per i beni gratuitamente reversibili, degli oneri accessori di diretta imputazione e degli oneri finanziari e sono rettificati dai contributi in conto capitale e dal fondo ammortamento finanziario in forza di quanto previsto dai Piani finanziari. Le immobilizzazioni materiali rappresentate da beni gratuitamente devolvibile sono esposti nelle voci 6 e 7 della voce B II) dell'attivo di Stato Patrimoniale.

L'ammortamento finanziario delle "*immobilizzazioni gratuitamente reversibili*" viene contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi e riflette quanto riportato nel piano economico finanziario vigente. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società e dell'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze dei piani economico-finanziari allegati alle vigenti Convenzioni, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 del codice civile.

La Società ha effettuato l'ammortamento a quote differenziate ai sensi dell'art. 104 comma 4 del TUIR.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, tenuto conto della tipicità della gestione in concessione, il

fondo per ammortamento finanziario ed il fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza delle concessioni dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata delle concessioni stesse;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle opere previste nei piani finanziari.

Per quanto riguarda i costi di manutenzione ordinaria dei suddetti beni è iscritto un fondo per spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili. Tale "*Fondo di rinnovo*", inoltre, risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dal piano finanziario allegato alla suddetta convenzione, tenuto conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

Le immobilizzazioni materiali non reversibili sono sistematicamente ammortizzate, in ogni esercizio, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio, le aliquote sono state ridotte del 50% in quanto nella circostanza, ciò costituisce una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Fabbricati	3%
Impianti e macchinario	5% - 10% - 20%
Attrezzature industriali e commerciali:	
• Attrezzature manutenzione autostrada	25%
• Apparecchiature tecniche	12%
Altri beni:	
• Automezzi	20%
• Autovetture	25%
• Altre attrezzature	12%
• Macchine d'ufficio	20%
• Mobili e arredi	12%

Contributi in c/capitale

I contributi in c/capitale sono iscritti a diretta rettifica del cespite cui essi si riferiscono così come previsto dalla vigente normativa in materia.

Anche relativamente al contributo c.d. "Cross financing" – sostitutivo di quello pubblico e posto a carico di

SATAP A4 – in linea anche con quanto previsto dal Piano Economico Finanziario allegato all’Atto Aggiuntivo vigente sottoscritto in data 30 ottobre 2020, l’iscrizione avviene a diretta riduzione dei beni gratuitamente devolvibili.

Il suddetto contributo c.d. “Cross financing”, da considerare più specificatamente in “conto impianti”, – i contributi in conto impianti rappresentano una “sottospecie” dei contributi in conto capitale – deriva la propria rilevazione contabile anche in conseguenza del fatto che, secondo l’OIC 16 “i contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali possono essere rilevati (i) con il metodo “indiretto” a conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi” e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di “risconti passivi” o (ii) con il metodo “diretto” e pertanto portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.” Pertanto, trattandosi di contributo sostitutivo di quello pubblico – così stabilito in base a quanto previsto nell’Atto Aggiuntivo – la Società, anche in conformità alle valutazioni fornite dal consulente amministrativo Deloitte & Touche S.p.A. con apposito parere, ha stabilito di adottare il metodo diretto provvedendo a contabilizzare tale contributo come una posta rettificativa dell’attivo, a riduzione del costo dei beni gratuitamente devolvibili.

Tale impostazione è stata definitivamente avvalorata dalle previsioni di cui all’articolo 1, comma 964 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (bilancio di previsione dello stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024), laddove è stato previsto, in relazione alle concessioni autostradali, la possibilità “(...) *che all’equilibrio economico-finanziario della concessione concorrano, in alternativa al contributo pubblico di cui all’articolo 165, comma 2, secondo periodo, del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, risorse finanziarie messe a disposizione da un altro concessionario di infrastruttura autostradale, purché quest’ultima sia funzionalmente e territorialmente interconnessa a quella oggetto di aggiudicazione*”. La stessa norma aggiunge che in questo caso “(...) *il concessionario autostradale beneficiario delle risorse finanziarie riduce, in misura corrispondente all’entità delle risorse messe a disposizione ed anche ai fini della determinazione del valore di subentro, l’importo degli investimenti effettuati in relazione all’infrastruttura ad esso affidata*”.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che si intende detenere durevolmente, sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente svalutate per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Attivo circolante

Rimanenze materie prime sussidiarie e di consumo

Le scorte ed i ricambi, costituiti da materiali di consumo per la manutenzione dell’autostrada, sono stati valutati al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi accolgono gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota.

In merito al "Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

Il "Fondo imposte differite" accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, pur avendo la società oltrepassato la quota limite di n. 50 dipendenti, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti è stato regolarmente accantonato nella suddetta voce qualora il dipendente stesso abbia esplicitamente espresso tale scelta, oppure, in alternativa, è stato periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di alcuna scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società stessa, sono contabilizzati nella voce "Trattamento di quiescenza e simili" del conto economico.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in ragione dell'esercizio.

Ricavi di vendita

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione, è stato classificato tra gli oneri diversi di gestione.

Imposte correnti e differite - anticipate

Le Imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le Imposte anticipate e differite sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Informativa ai sensi dell'Articolo 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999

Per quanto attiene l'informativa richiesta dall'Articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni ed alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" ed all'Allegato n. 12 - "Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate" della presente nota integrativa.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(I valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STATO PATRIMONIALE

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

La voce al 31 dicembre 2023, pari a 150.000 migliaia di euro, si riferisce alla quota di capitale sociale già sottoscritta dai soci ma non ancora versata a tale data.

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce al 31 dicembre 2023 è pari a 45 migliaia di euro (49 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio, si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'importo complessivo di tali voci, pari a 60.941 migliaia di euro (64.423 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), risulta al netto sia degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio, pari a 71 migliaia di euro (81 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), sia dell'ammortamento finanziario, pari a 5.808 migliaia di euro (4.616 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), stanziato nell'esercizio a fronte dei beni gratuitamente reversibili.

Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce pari a 26 migliaia di euro (33 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) si riferisce all'acquisto nell'esercizio di attrezzature necessarie per la manutenzione dell'autostrada.

Altri beni

La voce "Altri beni", pari a 112 migliaia di euro (164 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), accoglie principalmente i costi sostenuti per l'acquisto di mobili, macchine per ufficio e automezzi.

Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)

A decorrere dall'esercizio 2021, anno in cui è intervenuta l'efficacia dell'Atto Aggiuntivo, la Società ha rappresentato in bilancio i beni gratuitamente devolvibili ed il relativo contributo c.d. "cross financing" in coerenza con le logiche previste dal Piano Economico Finanziario facente parte dello stesso Atto Aggiuntivo.

La voce "*Raccordi ed opere autostradali*", pari a 52.534 migliaia di euro (165.414 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) si riferisce agli investimenti sostenuti per il completamento del collegamento autostradale A33 (Asti Cuneo). Nel corso dell'esercizio 2023 gli investimenti effettuati risultano pertanto pari a 63.458 migliaia di euro.

Tale voce è altresì comprensiva degli oneri finanziari capitalizzati pari a 5.532 migliaia di euro (5.427 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

La voce "*Fondo contributi in conto capitale*" è relativa:

- al contributo ANAS pari a 5.777 migliaia di euro (11.497 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- al contributo PNR/PNC pari a 280 migliaia di euro;
- al contributo "*Cross Financing*", pari a 78.355 migliaia di euro (173.091 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) relativo alla quota maturata a carico della concessionaria SATAP S.p.A. Tronco A4, a titolo di contributo in conto capitale, sostitutivo di quello pubblico, per il finanziamento delle opere realizzate a tale data dalla Asti Cuneo S.p.A., come precedentemente riportato anche nella Relazione sulla gestione e nei Criteri di valutazione. La variazione intervenuta nel corso dell'esercizio è la risultante dei nuovi contributi maturati nel corso dell'esercizio pari a 103.730 migliaia di euro e della riclassifica pari a 198.466 effettuata ai "beni gratuitamente reversibili in esercizio" per l'entrata in esercizio del lotto 2.6b.

Analogamente a quanto avvenuto per il precedente contributo pubblico erogato dallo Stato italiano (ANAS S.p.A.), pari a 200 milioni di euro, la Società provvede, in linea anche con quanto previsto dal Piano Economico Finanziario e come precedentemente riportato nella Relazione sulla gestione e nell'ambito dei Criteri di valutazione, all'iscrizione del contributo c.d. "cross financing" a diretta riduzione dei beni gratuitamente devolvibili.

Peraltro, il contributo SATAP, da considerare più specificatamente in "conto impianti", – come noto i contributi in conto impianti rappresentano una "sottospecie" dei contributi in conto capitale – deriva la propria rilevazione contabile anche in conseguenza del fatto che, secondo l'OIC 16 "i contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali possono essere rilevati (i) con il metodo "indiretto" a conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi" o (ii) con il metodo "diretto" e pertanto portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono."

Alla luce di quanto sopra esposto, trattandosi di contributo sostitutivo di quello pubblico – così stabilito in base a quanto previsto nell'atto aggiuntivo – la Società, in conformità alle valutazioni fornite dal consulente amministrativo Deloitte & Touche S.p.A. con apposito parere, ha stabilito di adottare il metodo diretto e ha quindi provveduto a contabilizzare tale contributo come una posta rettificativa dell'attivo, a

riduzione del costo dei beni gratuitamente devolvibili.

Si precisa infine che il trattamento contabile relativo al contributo da “cross financing” prevede la rilevazione contabile secondo il principio della “competenza” analogamente a quanto avviene per il costo storico dell’immobilizzazione e nel rispetto delle disposizioni contenute nell’Atto Aggiuntivo, mentre la liquidazione dello stesso è diretta conseguenza della rendicontazione dell’avanzamento lavori e delle altre spese sostenute secondo quanto disposto dall’Atto ricognitivo sottoscritto da ATCN e SATAP, tenuto conto inoltre delle anticipazioni erogate/recuperate. Il fondo contributi maturato e accertato, pertanto, corrisponde agli investimenti eseguiti nel medesimo periodo di riferimento. Come per gli esercizi precedenti esso comprende, oltre agli investimenti di competenza dell’anno, anche le anticipazioni erogate e recuperate dall’efficacia dell’Atto Aggiuntivo fino al 31 dicembre 2023.

Il contributo “*Cross Financing*”, sostitutivo di quello pubblico, come il precedente contributo Anas, rappresenta esclusivamente la fonte di finanziamento per il completamento del collegamento autostradale, posto che i beni gratuitamente reversibili restano iscritti nell’Attivo dello Stato Patrimoniale e, per loro natura, verranno devoluti al Concedente al termine della concessione. Tale contributo ha pertanto permesso la riduzione dell’investimento a carico di Asti Cuneo in misura pari al contributo stesso.

La voce “*Anticipi*”, complessivamente pari, al 31 dicembre 2023, a 38.351 migliaia di euro (24.482 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) si riferisce agli acconti riconosciuti a fronte di investimenti in beni reversibili. La variazione di tale voce è dovuta al recupero di parte degli anticipi che la società ha erogato negli esercizi precedenti (pari a 15.134 migliaia di euro) ed alle nuove erogazioni riconosciute nel corso dell’esercizio 2023 per un importo pari a 29.003 migliaia di euro dovuti prevalentemente all’inizio delle attività inerenti il lotto 2.6a.

Nel corso del 2023 si è provveduto a fatturare alla SATAP S.p.A. Tronco A4 – quale ulteriore contributo “cross financing” – le anticipazioni erogate nell’anno per consentire alla Società di ottenere le risorse finanziarie necessarie per dare corso agli investimenti previsti.

Tale impostazione è stata confermata, già nel precedente esercizio, dal parere di un consulente legale che, oltre a quanto appena richiamato, ha ritenuto tale trattamento coerente con il tenore dell’Atto Ricognitivo e in linea con la ratio della costruzione contrattuale organizzata al fine di regolare i rapporti tra i soggetti coinvolti.

Le anticipazioni vengono classificate all’interno della voce “*Immobilizzazioni in corso e acconti*” che l’OIC 16 prevede possa ricomprendere, oltre al costo storico delle immobilizzazioni in corso di costruzione, anche gli acconti a fornitori per l’acquisizione o la costruzione di immobilizzazioni materiali.

Beni gratuitamente devolvibili

La voce “*Autostrada ed immobilizzazioni concesse*” pari a 1.057.473 migliaia di euro (865.678 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), è costituita dalle tratte autostradali costruite da ANAS S.p.A. e concesse in gestione alla nostra Società, oltre che dalle tratte autostradali costruite dalla Società ed entrate in esercizio. È altresì comprensiva degli oneri finanziari capitalizzati ad incremento del valore del corpo autostradale; nel periodo in esame tale voce si incrementa per un valore pari a 191.795 migliaia di euro a seguito principalmente dell’entrata

in esercizio del Lotto 2.6.B e di ulteriori spese relative ad opere già entrate in esercizio.

La voce “*Fondo contributi in conto capitale*” è relativa:

- al contributo ANAS pari a 529.443 migliaia di euro, (523.723 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), per le tratte autostradali costruite da ANAS S.p.A. e concesse in gestione alla nostra Società, oltre alla quota di contributo fornito sempre dalla stessa ANAS per le tratte costruite dalla Società prima del perfezionamento dell’operazione di Cross financing;
- al contributo *Cross Financing*, pari a 460.335 migliaia di euro (275.481 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) relativo alla quota maturata a carico della concessionaria SATAP S.p.A. Tronco A4, a titolo di contributo sostitutivo di quello pubblico, per le opere realizzate dalla Asti Cuneo S.p.A. - ed entrate in esercizio -, come precedentemente riportato anche nella relazione sulla gestione e nell’ambito dei “Criteri di valutazione”. La variazione intervenuta nell’esercizio pari a 184.854 migliaia di euro è dovuta alla sopra menzionata entrata in esercizio del lotto 2.6.b) avvenuta nel corso dell’esercizio 2023.

La voce “*Fondo ammortamento finanziario*” complessivamente pari a 13.364 migliaia di euro (7.556 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), si riferisce all’accantonamento di quote differenziate di ammortamento degli oneri finanziari capitalizzati dalla concessionaria come oneri accessori. Infatti, i beni gratuitamente reversibili iscritti nelle Immobilizzazioni dell’Attivo patrimoniale risultano finanziati - in misura corrispondente - dal contributo *Cross Financing*, ad esclusione degli oneri finanziari capitalizzati che devono pertanto essere ammortizzati nel corso della durata della concessione. Tale impostazione risulta in linea con quanto riportato nel Piano Economico Finanziario allegato all’Atto Aggiuntivo sottoscritto.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell’esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali, si rimanda all’apposito prospetto riportato nell’Allegato n. 2.

Si evidenzia che, in ottemperanza ad una specifica richiesta formulata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stata predisposta una tabella riepilogativa degli investimenti in beni reversibili (Allegato n. 2.1)

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Alla data del 31 dicembre 2023 le partecipazioni in altre società risultano invariate e riguardano esclusivamente la quota del Consorzio Autostrade Italiane Energia (CAIE) pari all’1% e corrispondente ad un valore nominale e di bilancio pari ad 1 migliaio di euro.

Crediti

La voce in oggetto pari a 5.267 migliaia di euro (5.150 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) riguarda esclusivamente i “*Crediti verso Altri*” e più precisamente le polizze di capitalizzazione, i depositi cauzionali versati per stipula di contratti di locazione immobili e relative utenze. La variazione intervenuta nella voce è

dovuta all'accertamento degli interessi maturati nell'esercizio.

La suddivisione in base alla scadenza risulta essere la seguente:

	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5
Altre imprese	5.267	-	-	5.267
Totale	5.267	-	-	5.267

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto al 31 dicembre è così composta:

Anno	2023	2022
Materie prime, sussidiarie, consumo	1.194	1.258
Totale	1.194	1.258

Materie prime, sussidiarie, consumo

La voce in oggetto, pari a 1.194 migliaia di euro si riferisce a materiali da utilizzare per la manutenzione ed a materiali di consumo diversi.

CREDITI

Crediti verso clienti

La voce in oggetto, pari a 4.382 migliaia di euro (4.430 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), risulta composta principalmente da crediti per fatture emesse e da emettere per riaddebito di costi.

Crediti verso Imprese controllate, collegate e controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

La voce “*crediti verso le Imprese controllanti*” pari a 4.933 migliaia di euro nell’esercizio 2023, (zero migliaia di euro al 31 dicembre 2022) è composto dal credito verso la controllante ASTM S.p.A. sia per il saldo IVA risultato a credito a fine anno che per il credito IRES nell’ambito del consolidato fiscale.

I crediti “*verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti*”, pari a 10.954 migliaia di euro (4.627 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), si riferiscono principalmente ai crediti per fatture da emettere nei confronti di SATAP S.p.A. Tronco A4 quale contributo - sostitutivo di quello pubblico - a fronte degli investimenti effettuati secondo quanto previsto dal meccanismo del c.d. “Cross financing”. Tali crediti fanno riferimento sostanzialmente agli investimenti eseguiti nel mese di dicembre.

Nel corso dell’esercizio 2023 la Società ha provveduto ad emettere le relative fatture e ottenere il relativo incasso per un importo pari a 102,2 milioni di euro.

La parte restante di tale voce è relativa ai riaddebiti di costi per personale dipendente distaccato presso altre società del Gruppo.

Crediti tributari

La voce “Crediti tributari”, pari a 35 migliaia di euro (47 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), accoglie principalmente il credito IRAP pari a 31 migliaia di euro.

Imposte anticipate

La voce pari a 2.335 migliaia di euro (1.246 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), riguarda i crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso. Un importo pari a 1.227 migliaia di euro ha scadenza oltre l'esercizio successivo.

Per il dettaglio delle voci si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 13.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Scadenza	2023	2022
<i>Entro l'esercizio</i>		
Anticipi a fornitori	52	33
Verso debitori vari	638	644
Totale	690	677

La voce "*Crediti verso altri*" accoglie, principalmente, crediti per pedaggi da incassare e anticipi riconosciuti a fornitori.

Crediti verso Società interconnesse

La voce, pari a 4.913 migliaia di euro (5.241 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), rappresenta il saldo dei conti correnti e degli accertamenti, di competenza dell'esercizio, per pedaggi incassati da altre concessionarie interconnesse per conto della società.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La voce "*Crediti finanziari*", pari a 111.148 migliaia di euro (79.122 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), si riferisce all'iscrizione del credito per indennizzo maturato al 31 dicembre 2023 e relativo al diritto contrattuale a ricevere alla scadenza della concessione, dal subentrante, un corrispettivo in denaro sotto forma di subentro a seguito delle modifiche introdotte nello schema di Atto Aggiuntivo alla Convenzione divenuto efficace a partire dall'esercizio 2021 e con il quale è stata regolata contrattualmente l'operazione di cross financing, finalizzata – come noto – al completamento del collegamento autostradale Asti-Cuneo".

Il valore del credito da subentro complessivo è determinato annualmente quale differenza tra i ricavi della società, i costi ammessi e la remunerazione del capitale investito rivenienti dall'aggiornamento del Piano Finanziario Regolatorio opportunamente predisposto di anno in anno per tenere conto dell'avanzamento degli investimenti relativi al completamento del collegamento autostradale Asti-Cuneo. L'evoluzione del credito in parola riflette la rappresentazione nel Piano Finanziario Regolatorio del capitale investito netto (CIN) che recepisce come detto, nel corso degli anni, i consuntivi degli investimenti eseguiti e il relativo contributo

maturato e dei ricavi previsti in funzione del completamento del collegamento autostradale come da PEF e PFR vigenti.

Poiché la concessionaria gode già attualmente del diritto contrattuale utile al riconoscimento da parte del Concedente di un importo determinabile al termine della concessione e tale diritto non viene alterato dal verificarsi, o meno, di eventi futuri, il credito e il relativo provento risultano certi ed esigibili, tenuto conto peraltro che la rappresentazione contabile rispecchia la sostanza economica delle previsioni contenute nell'Atto Aggiuntivo e risulta conforme alle disposizioni contenute nei principi contabili.

La variazione in aumento di tale voce è conseguente alla rilevazione nell'esercizio 2023 del credito da subentro maturato nell'anno pari a 32.026 migliaia di euro comprensivo dell'importo pari a 7.170 migliaia di euro relativo alla "rivalutazione" – al tasso di congrua remunerazione – del credito da subentro maturato al precedente esercizio.

Come già esposto nelle precedenti relazioni e note integrative, il trattamento contabile applicato all'operazione di cross financing, alle singole poste del bilancio d'esercizio annuale, predisposto in base ai principi contabili italiani, con particolare riferimento alla possibilità di iscrivere un'attività rappresentativa del valore di subentro spettante alla Società al termine della concessione, è avvenuto altresì con l'ausilio di una primaria società di consulenza in ambito amministrativo e fiscale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Anno	2023	2022
Depositi bancari/postali	48.506	79.593
Denaro e valori in cassa	464	487
Totale	48.970	80.080

Le disponibilità liquide sopra indicate sono depositate presso primari Istituti bancari quali Banco BPM, Intesa Sanpaolo, Unicredit, Credit Agricole, Bper banca, Banca nazionale del lavoro.

Per un'analisi dettagliata delle variazioni si rimanda inoltre a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione e nel rendiconto finanziario.

RATEI E RISCOINTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

Anno	2023	2022
Ratei attivi		
Risconti attivi	531	923
Totale	531	923

I risconti attivi, pari a 531 migliaia di euro (923 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), sono relativi a costi sostenuti a fronte di affitti, premi assicurativi, oneri bancari, abbonamenti, utenze.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'Allegato n. 6. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (Allegato n. 6-bis) indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

CAPITALE SOCIALE

Alla data del 31 dicembre 2023, il capitale sociale è costituito da n. 200.000.000 azioni ordinarie da nominali euro 1,00 cadauna, per un importo complessivo di 200 milioni di euro, sottoscritto per intero e versato per 50 milioni di euro (25%) al momento della costituzione della Società.

RISERVA LEGALE

La voce ammonta a 2.651 migliaia di euro (1.357 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

La variazione in aumento è riconducibile alla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2022 come deliberato dall'Assemblea Ordinaria di approvazione del bilancio 2022 del 19 aprile 2023.

ALTRE RISERVE DISPONIBILI

Tale voce ammonta a 46.056 migliaia di euro (21.475 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

La variazione in aumento è riconducibile alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2022 come deliberato dall'Assemblea Ordinaria di approvazione del bilancio 2022 del 19 aprile 2023.

UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie l'utile d'esercizio pari a 15.385 migliaia di euro (utile 25.875 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale raggruppamento al 31 dicembre è la seguente:

Anno	2023	2022
Spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	9.559	8.706
Fondo per rischi ed oneri	554	523
Totale fondo rischi ed oneri	10.113	9.229

Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili

Come già indicato nei Criteri di valutazione – a cui si rimanda per ogni ulteriore informazione – tale voce riguarda il fondo istituito a fronte delle spese di ripristino e di sostituzione dei beni gratuitamente reversibili. L'accantonamento al fondo, per l'esercizio 2023, ammonta a 9.559 migliaia di euro (8.706 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), mentre l'utilizzo, rappresentato dagli interventi manutentivi dell'anno, è pari a 8.706 migliaia di euro (7.850 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Pertanto, il fondo al 31 dicembre 2023 ammonta a 9.559 migliaia di euro (8.706 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Altri fondi

La voce presenta un saldo di 554 migliaia di euro (523 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e comprende principalmente:

- fondo rischi stanziato in precedenti esercizi per un importo pari a 432 migliaia di euro a fronte di minori manutenzioni effettuate nel quinquennio 2008-2012;
- fondo rischi stanziato per 122 migliaia di euro relativamente alla gestione per obiettivi del personale: al 31 dicembre 2022 il valore era pari a 91 migliaia di euro ed è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per l'intero importo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2023 tale voce ammonta a 1.781 migliaia di euro (1.694 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

La movimentazione del fondo nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 31 dicembre 2022	1.694
Rivalutazione	33
Utilizzo Fondo	(62)
Accantonamento esercizio	128
Altri movimenti	(12)
Saldo al 31 dicembre 2023	1.781

DEBITI

Debiti verso fornitori

Tale voce ammonta a 8.028 migliaia di euro (6.942 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). I debiti verso fornitori comprendono principalmente la contabilizzazione di spese per lavori, progettazioni ed investimenti sulle immobilizzazioni in corso e per manutenzioni sulle tratte autostradali in esercizio.

Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce, di ammontare complessivo pari a 120.321 migliaia di euro (128.541 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), si riferisce - principalmente - a debiti nei confronti della Capogruppo ASTM S.p.A. e più precisamente:

- al finanziamento infragruppo concesso alla Società per 100.000 migliaia di euro con rimborso previsto in rata unica ad aprile 2027 (tasso di interesse pari al costo della provvista della Controllante ASTM, come da quest'ultima comunicato tempo per tempo alla Società, maggiorato di uno spread dello 0,15%), il finanziamento è stato contabilizzato secondo il criterio del costo ammortizzato e, al netto di esso, risulta pari a 99.656 migliaia di euro;
- al debito nei confronti della stessa ASTM per la quota di oneri finanziari maturati al 31 dicembre 2023 sul predetto finanziamento per 1.488 migliaia di euro (tasso di interesse pari al costo della provvista ASTM maggiorato di uno spread dello 0,15%);
- a debiti di natura commerciale per 99 migliaia di euro relativi ad acquisti e prestazioni di servizi direttamente connessi alla gestione operativa;
- a "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" per le attività di manutenzione, investimento e prestazioni di servizi verso altre società del Gruppo per un importo complessivo pari a 19.077 migliaia di euro.

Nell'Allegato n. 8 viene fornito il dettaglio dei finanziamenti in essere alla data del 31 dicembre 2023 erogati dalla controllante.

Debiti tributari

I "debiti tributari" ammontano a 184 migliaia di euro (199 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferiscono per 166 migliaia di euro ai debiti per IRPEF dipendenti, professionisti e collaboratori, e per 18 migliaia di euro per IRAP.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 391 migliaia di euro (348 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) è relativa ai debiti esistenti al 31 dicembre 2023 nei confronti di tali istituti per le quote a carico della Società.

Altri debiti

Tale voce pari a 1.190 migliaia di euro risulta così dettagliata:

Anno	2023	2022
Debiti per acquisizione di immobili (espropri)	15	15
Debiti verso dipendenti	468	413
Canone di concessione	435	394
Altri	272	241
Totale	1.190	1.063

Debiti verso Società interconnesse

La voce, pari a 223 migliaia di euro (249 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), rappresenta i rapporti di debito con le Società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi dalla nostra Società per conto di altre concessionarie.

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili integralmente ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

RATEI E RISCOINTI

La voce "*Risconti passivi*", pari a 19 migliaia di euro (300 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), si riferiscono esclusivamente a ricavi di esercizi futuri derivanti dai canoni di attraversamento. Nell'esercizio precedente riguardavano principalmente i contributi erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (pari a 280 migliaia di euro) previsti dal Piano Nazionale Complementare al PNRR a fronte di interventi che la Società dovrà realizzare nei prossimi esercizi in relazione all'implementazione di un sistema di monitoraggio dinamico per il controllo da remoto di ponti, viadotti e tunnel della rete viaria principale.

INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 23.269 migliaia di euro (21.540 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e sono così composti:

Anno	2023	2022	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	21.919	20.255	1.664
Canone/Sovracanone da devolvere all'Anas	1.286	1.236	50
Altri ricavi accessori	64	49	7
Totale ricavi del settore autostradale	23.269	21.540	1.729

L'incremento del traffico precedentemente descritto in Relazione sulla gestione si è riflesso sui "ricavi netti da pedaggio" che si attestano su di un importo pari a 21.919 migliaia di euro (20.255 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). L'incremento dell'esercizio è altresì riconducibile all'adeguamento tariffario pari al 4,3% concesso dal Ministero a partire dal 1° gennaio 2023.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce pari a 658 migliaia di euro (578 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) è composta dalla capitalizzazione del costo del lavoro del personale inerente la struttura della Direzione Tecnica pari a 553 migliaia di euro oltre che agli oneri finanziari capitalizzati pari a 105 migliaia di euro a fronte degli investimenti realizzati e non ricompresi negli interventi oggetto di contributo c.d. "Cross financing".

Altri ricavi e proventi

Tale voce risulta così composta:

Anno	2023	2022
Risarcimenti danni	129	72
Recupero costi esazione da Società interconnesse	149	129
Recupero oneri di procedura per T.E.	310	309
Sopravvenienze attive	2	2
Recupero costi di personale	386	338
Ricavi per prestazioni c/terzi	40	39
Indennizzo da subentro	24.856	43.831
Altri	186	99
Totale	26.058	44.819
Contributi in c/esercizio	101	148
Totale	26.159	44.967

La voce “*indennizzo da subentro*” si riferisce alla quota di competenza del provento relativo al credito da subentro maturato per effetto del diritto contrattuale ottenuto a seguito delle modifiche introdotte dall’Atto Aggiuntivo alla convenzione, divenuto efficace a partire dall’esercizio 2021 e con il quale è stata regolata contrattualmente l’operazione di cross financing, finalizzata – come noto – al completamento del collegamento autostradale Asti-Cuneo”. Tale valore di subentro che matura di anno in anno, quale differenza tra i ricavi, i costi ammessi e la remunerazione del capitale investito, è assimilabile ad una “integrazione di ricavi” che è previsto venga riconosciuto alla Società per sanare il disequilibrio che permane al termine della concessione e assicurare così la remunerazione e il rimborso del capitale investito, come riportato all’art. 11bis e 11ter dello stesso Atto Aggiuntivo.

Il valore del provento da subentro, così definito, presenta una variazione in diminuzione rispetto al corrispondente valore del precedente esercizio (43.831 migliaia di euro nell’esercizio 2022) in quanto riflette l’evoluzione dei costi e dei ricavi regolatori rappresentati nel Piano Finanziario Regolatorio, più in particolare del Capitale Investito Netto (CIN) che recepisce come detto, nel corso degli anni, i consuntivi degli investimenti eseguiti e il relativo contributo maturato nonché dei ricavi determinati dal traffico previsto dal PEF e PFR vigenti aggiornati con frequenza quinquennale.

Poiché la concessionaria gode già attualmente del diritto contrattuale utile al riconoscimento da parte del Concedente di un importo determinabile al termine della concessione e tale diritto non viene alterato dal verificarsi, o meno, di eventi futuri, il provento e il relativo credito risultano certi ed esigibili, tenuto conto peraltro che la rappresentazione contabile rispecchia la sostanza economica delle previsioni contenute nell’Atto Aggiuntivo e risulta conforme alle disposizioni contenute nei principi contabili.

Si ricorda infine che, il trattamento contabile applicato all’operazione di cross financing, alle singole poste del bilancio d’esercizio annuale, predisposto in base ai principi contabili italiani, con particolare riferimento alla possibilità di iscrivere un’attività rappresentativa del valore di subentro spettante alla Società al termine della concessione, è avvenuto altresì con l’ausilio di una primaria società di consulenza in ambito amministrativo e fiscale, come già esposto nelle note integrative dei precedenti esercizi.

Tra i contributi in c/esercizio si rilevano i contributi relativi al credito d’imposta riconosciuto mediante apposito provvedimento del Governo in conseguenza dei considerevoli incrementi nel costo dell’energia elettrica (64 migliaia di euro), oltre ai contributi ricevuti dal GSE per la produzione di energia elettrica (37 migliaia di euro).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

Anno	2023	2022
Materiale per esercizio autostrada e servizi diversi	158	40
Materiale per manutenzione e rinnovo autostrada	254	481
Totale	412	521

I “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” fanno registrare un decremento dovuto essenzialmente ad una maggiore scorta di materiali e di sale effettuata nell’esercizio precedente.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	2023	2022
Manutenzioni relative alle immobilizzazioni reversibili (a)		
Manutenzione	9.091	9.797
<i>Altri costi di esercizio relativi all’autostrada:</i>		
Pulizia corpo autostradale e stazioni	429	538
Servizi invernali	1.372	764
Trasposto valori	43	43
Assicurazioni autostrada	295	275
Altri minori	136	284
Totale a)	11.366	11.701
Altri costi per servizi (b)		
Manutenzione immobilizzazioni tecniche	45	48
Elaborazioni meccanografiche	499	481
Assicurazioni	168	154
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali	308	312
Altri costi del personale	827	693
Consulenze e prestazioni professionali	812	584
Utenze diverse	974	1.011
Lavori su tratte di proprietà ANAS	-	4
Altri	826	773
Totale b)	4.459	4.060
Totale (a + b)	15.825	15.760

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce, che ammonta a complessive 319 migliaia di euro (262 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), è così composta:

Anno	2023	2022
Canoni di locazione immobili	6	13
Canoni di noleggio	180	164
Altri Canoni	133	85
Totale	319	262

La voce “Canoni di noleggio” riguarda canoni di noleggio hardware, software ed automezzi.

Costi per il personale

La voce è così composta al 31 dicembre 2023:

Anno	2023	2022
Salari e stipendi	4.707	4.503
Oneri sociali	1.476	1.402
Trattamento di Fine Rapporto	359	462
Trattamento di quiescenza e simili	118	107
Altri costi	224	90
Totale	6.884	6.564

La voce “*Trattamento di Fine Rapporto*” pari a 359 migliaia di euro è ascrivibile per 33 migliaia di euro alla rivalutazione del Trattamento di Fine Rapporto in essere al 31 dicembre 2023 e per la parte restante al Trattamento di fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti.

La voce “*Trattamento di quiescenza e simili*” si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società ha effettuato nell’esercizio in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della società.

La composizione relativa al personale dipendente, suddiviso per categoria, è la seguente:

	2023	2022	Media 2023	Media 2022
Dirigenti	1	1	1	1
Quadri	7	7	7	7
Impiegati	62	60	60	59
Operai	26	24	24	24
Totale	96	92	92	91

Nell’organico al 31 dicembre 2023 sono compresi n. 24 dipendenti part-time di cui 10 esattori, 13 operai e 1 impiegato (5 operai e 1 impiegato con contratto a termine).

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 5.882 migliaia di euro (4.701 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferiscono alle seguenti categorie (per maggiori dettagli si rimanda ai prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

Anno	2023	2022
Ammortamento Immobilizzazioni immateriali		
Altre	4	4
Totale a)	4	4
Ammortamento Immobilizzazioni materiali		
Attrezzature industriali e commerciali	7	7
Altri beni	63	74
Totale b)	70	81
Totali (a + b)	74	85
Ammortamento finanziario (c)	5.808	4.616
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni (d)		-
Totale (a+b+c+d)	5.882	4.701

L'“Ammortamento finanziario”, pari a 5.808 migliaia di euro, è stato determinato in base al criterio delle “quote differenziate” commisurate a quanto indicato nel Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo sottoscritto regolante il riequilibrio della convenzione A33.

Il valore stanziato a conto economico, oltre a quanto previsto dal PEF per l'anno 2023, tiene peraltro conto del recupero pro-quota – riproporzionato negli anni di vita della concessione – relativo agli ammortamenti degli anni 2019 e 2020 non stanziati a conto economico in quanto l'Atto Aggiuntivo è divenuto efficace solo a partire dall'anno 2021.

Per ogni ulteriore informazione si rimanda a quanto riportato nell'ambito dei “Criteri di valutazione” alla voce “Immobilizzazioni materiali”.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce in oggetto evidenzia un saldo negativo pari a 64 migliaia di euro (negativo per 17 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferisce a materiali ed attrezzature utili allo svolgimento dell'attività di manutenzione ed esercizio dell'autostrada.

Altri accantonamenti

Tale voce pari a 853 migliaia di euro (856 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), è composta dall'accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili per un importo pari a 9.559 migliaia di euro (8.706 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) al netto dell'utilizzo per le

attività di manutenzione effettuate nell'esercizio per un importo pari a 8.706 migliaia di euro (7.850 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

L'accantonamento e l'utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili sono stati effettuati secondo le modalità e le finalità descritte nell'ambito dei "Criteri di valutazione" alla voce "Immobilizzazioni materiali" e secondo le previsioni del Piano Economico Finanziario allegato all'atto aggiuntivo sottoscritto.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

Anno	2023	2022
Canoni		
-Canoni di concessione ex art. 1,c.1021, L. 296/06	526	486
-Sovracanone ex art. 19, c. 9 bis Legge n. 102/09	1.286	1.236
-Canone di concessione di sola gestione	438	405
-Canone sub-concessioni	55	41
Totale (a)	2.305	2.168
Altri oneri:		
-Costi ed oneri diversi	311	79
-Imposte e tasse	11	8
-Sopravvenienze di natura ordinaria	5	11
- Totale b)	327	98
- Totale (a + b)	2.632	2.266

La voce "canone di concessione ex art. 1, c. 1021, L. 296/06" è calcolata in misura pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio".

Il "sovracanone ex art. 19, c. 9 bis Legge n. 102/09" rappresenta l'ex sovrapprezzo tariffario che è stato classificato tra gli "oneri diversi di gestione" e risulta in diminuzione, in linea con l'andamento del traffico; tale voce trova integrale contropartita nei "ricavi del settore autostradale".

Il "canone di concessione di sola gestione" è calcolato in misura pari al 2% dei "ricavi netti da pedaggio" ed è riconosciuto ad ANAS S.p.A. per la gestione dei tratti costruiti dalla stessa, secondo quanto stabilito dall'art. 12 della convenzione vigente.

Il "canone di sub concessione" è costituito dalla quota riconosciuta all'Ente concedente (e definita convenzionalmente) relativamente ai proventi rivenienti dalle attività collaterali della Società.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

Anno	2023	2022
<i>a) <u>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</u></i>		
Proventi finanziari da crediti verso terzi	177	23
<i>d) <u>Proventi diversi dai precedenti</u></i>		
Interessi attivi bancari	1.446	1
Altri	7.186	3.105
Totale (a + d)	8.809	3.129

La voce “*Proventi finanziari da crediti verso terzi*” è costituita esclusivamente dagli interessi maturati sulle polizze di capitalizzazione costituite come garanzia collaterale alla polizza fideiussoria relativa alla gestione operativa. L’incremento di tale voce è dovuto all’aumento dei tassi di mercato di riferimento.

La voce “*Proventi diversi dai precedenti – interessi attivi bancari*” è costituita dagli interessi maturati sui depositi di conto corrente bancari. L’incremento di tale voce è dovuto all’aumento dei tassi attivi concessi dagli istituti di credito a fronte delle disponibilità liquide esistenti nel corso dell’esercizio.

La voce “*Proventi diversi dai precedenti - altri*” si riferisce alla “rivalutazione” al tasso di congrua remunerazione del credito di poste figurative maturato nei precedenti esercizi (a partire dal secondo anno di vigenza dell’atto aggiuntivo). L’importo del credito di poste figurative che matura ogni anno è funzione del capitale investito, dei ricavi e dei costi ammessi effettivamente consuntivati e sarà finanziariamente erogato alla scadenza della concessione; pertanto, il credito è oggetto di rivalutazione al tasso di congrua remunerazione come previsto dal Piano Finanziario Regolatorio.

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

Anno	2023	2022
<i><u>Verso Imprese controllanti</u></i>		
- Interessi ed altri oneri	4.940	3.445
<i><u>Verso banche</u></i>		
- Interessi su c/c e spese	-	59
Totale verso banche	59	59
<i><u>Verso altre imprese</u></i>		
- Altri	6	1
Totale verso altre imprese		
Totale (c + d + e)	4.945	3.505

La voce “*Interessi verso imprese controllanti*” pari a 4.940 migliaia di euro si riferisce agli interessi maturati sul finanziamento infragruppo pari a 100 milioni di euro concesso dalla Capogruppo ASTM S.p.A. nel mese di aprile 2022.

IMPOSTE SUL REDDITO

Tale voce ammonta a 5.693 migliaia di euro negative (negative per 9.888 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Il carico impositivo risulta così dettagliato:

- *Imposte correnti* per 5.866 migliaia di euro (10.278 migliaia di euro nel 2022); Questo raggruppamento comprende l’IRES pari a 5.139 migliaia di euro (8.816 migliaia di euro nel 2022), l’IRAP pari a 727 migliaia di euro (1.462 migliaia di euro nel 2022);
- *Imposte anticipate positive* per 1.089 migliaia di euro (positive per 373 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), calcolate su componenti negative di reddito deducibili, ai fini fiscali, in esercizi successivi a quello in cui sono stati imputati al conto economico civilistico relative, principalmente, ad accantonamenti al fondo rischi e al fondo spese di ripristino dei beni gratuitamente devolvibili;
- *Imposte relative agli esercizi precedenti* per un importo negativo pari a 917 migliaia di euro (positivo pari a 17 migliaia di euro nel 2022); la variazione di tale voce è la risultante del ravvedimento operoso effettuato spontaneamente dalla società in materia di deduzione delle manutenzioni eccedenti il fondo di rinnovo 2017 – 2021 tenuto conto che si è potuto usufruire delle agevolazioni in materia di sanzioni previste dai commi 174 e segg. della Legge 29 dicembre 2022 n.197 (c.d. ravvedimento speciale); la quota pari a 869 migliaia di euro viene recuperata nell’esercizio in corso ed in quelli successivi sotto forma di minore imposta.

In allegato alla presente Nota Integrativa sono stati riportati due prospetti nei quali sono indicate sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato n. 13) sia la riconciliazione tra l’aliquota fiscale “teorica” e quella “effettiva” (Allegato n. 14).

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Di seguito sono riportate le informazioni relative: (i) agli impegni assunti dalla Società, (ii) ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci della società, (iii) ai corrispettivi riconosciuti alla società di revisione contabile, (iv) ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, (v) agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, (vi) destinazione del risultato, (vii) eventi successivi alla chiusura del bilancio, (viii) alle informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato e (ix) all'informativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche.

(i) Impegni assunti dalla Società

Si evidenzia, in merito, quanto segue:

Fidejussioni

Tale voce, pari a 41.701 migliaia di euro – 42.444 migliaia di euro nell'esercizio precedente - si riferisce principalmente per un importo pari a 34.600 migliaia di euro (34.600 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) alla polizza fidejussoria rilasciata a favore della stazione appaltante a garanzia della buona esecuzione dei lavori oggetto della convenzione.

La restante parte riguarda per 6.891 migliaia di euro (7.634 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) la cauzione definitiva per l'adempimento degli obblighi assunti dalla Concessionaria in relazione alla gestione operativa del collegamento autostradale e per 210 migliaia di euro la polizza fidejussoria a favore del comune di Asti per l'utilizzo di una cava.

(ii) Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

Anno	2023	2022
Compensi ad Amministratori	200	196
Compensi ai Sindaci	71	71

La società non ha rilasciato anticipazioni e crediti agli amministratori ed ai sindaci.

(iii) Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. a fronte delle prestazioni fornite:

Anno	2023	2022
Revisione contabile bilancio di esercizio	20	14
Revisione contabile limitata relazione semestrale	2	1
Procedure di revisione concordate su trimestrali	1	-
Altro	8	6
Totale	31	21

(iv) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

Le operazioni realizzate con "parti correlate" sono dettagliatamente riportate nell'apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato, e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n. 12 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le Società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

(v) Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

(vi) Proposta di destinazione del risultato

Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio 2023, pari a 15.385.169,11 euro, come segue:

- A IV "Riserva legale" per un importo pari a euro 769.258,46;
- A VI "Altre Riserve-Riserva disponibile" per un importo pari a euro 14.615.910,65

(vii) Eventi successivi alla chiusura del bilancio

Oltre a quanto precedentemente riportato, non risultano, ad oggi significativi eventi intervenuti in data successiva al 31 dicembre 2023.

(viii) Informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato

Si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – quinquies dell'art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la

società Aurelia S.r.l. con sede in Tortona (AL). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso Camera di Commercio di Alessandria.

Inoltre, si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto punto 22 – sexies dell’art. 2427 del codice civile, il bilancio consolidato dell’insieme più piccolo di imprese di cui l’impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società ASTM S.p.A. con sede in Torino, Corso Regina Margherita n. 165. La copia del bilancio consolidato è disponibile presso l’Ufficio del Registro delle Imprese di Torino.

Informativa sull’attività di direzione e coordinamento di società

La controllante SALT p.A. esercita attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell’articolo 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell’articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile è stato predisposto nell’Allegato n. 10 alla presente Nota Integrativa il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell’ultimo bilancio di esercizio approvato della sopraccitata controllante (al 31 dicembre 2022).

I dati essenziali della controllante SALT p.A., esposti nel succitato prospetto riepilogativo, sono stati estratti dal relativo bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Per un’adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della SALT p.A. al 31 dicembre 2022, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell’esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497-bis comma 5 e 2497-ter del Codice Civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo “Altre informazioni richieste dalla vigente Normativa”.

INFORMATIVA SULLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge n.124/2017 successivamente integrata dal decreto legge "Sicurezza" (n.113/2018) e dal decreto legge "Semplificazione" (n.135/2018) si espone qui di seguito l'Informativa relativa a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere" incassati dalla Società nell'esercizio 2023 dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui intrattiene rapporti economici.

Soggetto erogante	Descrizione	Importo in euro
Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. - G.S.E.	Contributo per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici	36.935
Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta per consumi di energia elettrica	64.136

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni immateriali”.
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni materiali”.
 - 2.1 Prospetto di dettaglio degli investimenti.
3. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Immobilizzazioni finanziarie”.
4. Prospetto delle variazioni nei conti delle “Partecipazioni”.
5. Elenco delle Partecipazioni possedute al 31 dicembre 2023.
6. Prospetto delle variazioni nei conti di “Patrimonio Netto” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.
7. Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di “Patrimonio Netto” al 31 dicembre 2023 e loro utilizzazione nei tre esercizi precedenti.
8. Prospetto di dettaglio dei “Finanziamenti”.
9. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante (Delibera C.I.P.E. del 21.12.1995).
10. Prospetto di traffico per classe di veicoli.
11. Prospetto dei dati di traffico per classe di veicoli.
12. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le Società Controllanti, le Controllanti di queste ultime e le Imprese Controllate e Collegate.
13. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.
14. Prospetto di riconciliazione tra l’aliquota fiscale “teorica” e quella “effettiva” per gli esercizi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.
15. Prospetto riportante i dati essenziali dell’ultimo bilancio di esercizio approvato (31 dicembre 2022) della controllante SALT p.A., Società che esercita l’attività di “direzione e coordinamento”.

Torino, 20 marzo 2024

per il Consiglio di Amministrazione
L’Amministratore Delegato
(*Ing. Bernardo Magri*)

Asti Cuneo S.p.A.		<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (importi in migliaia di euro)</i>							
Descrizione	Situazione iniziale		Movimenti dell'esercizio		Situazione Finale				
	Costo Storico	Rivalutaz. (Svalutaz.) (Fondi Ammort.) (Svalutaz.) (Fondi Ammort.)	Acquisiz. C. Storico	Riduzioni (C. Storico) (F. Ammort.)	Storno del Fido Ammort. (Disinvest.)	Ciro conti +/-	Costo Storico	Rivalutaz. (Svalutaz.) (Fondi Ammort.) (Svalutaz.) (Fondi Ammort.)	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento									
Costi di sviluppo									
Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno									
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	72	(72)					72	(72)	
Avviamento									
Immobilizzazioni in corso ed acconti									
Altre immobilizzazioni immateriali	256	(307)	49		(4)		256	(211)	45
Totale	328	(279)	49		(4)		328	(283)	45

Asti Cuneo S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali" (importi in migliaia di euro)

Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio					Situazione Finale		
	Costo Storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riduzioni		Sorno del F.do Amm.to (Disinvest.)	Giro Conti +/-	Costo Storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Saldo finale
					C.Storico	(F.Ammort.)					
1) Terreni e Fabbricati											
2) Impianti e Macchinari	82	(49)	33				(7)		82	(56)	26
3) Attrezzature industriali e commerciali	852	(688)	164	12		(20)	(64)		844	(732)	112
4) Altri beni materiali											
Totale	934	(737)	197	12		(20)	(71)		926	(788)	138
6) Immobilizzazioni in corso e accenti	159.987		159.987	63.353		(176.339)			47.001		47.001
Autosolda in costruzione	5.427		5.427	105					5.532		5.532
Oneri finanziari	(11.497)		(11.497)	(280)		5.720			(6.057)		(6.057)
F.do contributi in c/capitale	(173.091)		(173.091)	(89.796)		184.532			(78.355)		(78.355)
Contributi cross financing	24.482		24.482	29.003		(15.134)			38.351		38.351
Anticipi											
Totale	5.308		5.308	2.385		(1.221)			6.472		6.472
7) Beni gratuitamente devolvibili											
Corpo autostradale	799.323		799.323	322		191.473			991.118		991.118
Oneri finanziari	66.355		66.355						66.355		66.355
F.do contributi in c/capitale	(523.723)		(523.723)			(5.720)			(529.443)		(529.443)
Contributi cross financing	(275.481)		(275.481)	(322)		(184.532)			(460.335)		(460.335)
F.do amm.to finanziario		(7.556)	(7.556)				(5.808)			(13.364)	(13.364)
Totale	66.474	(7.556)	58.918			1.221	(5.808)		67.695	(13.364)	54.331
Totale	72.716	(8.293)	64.423	2.397		(20)	(5.879)		75.093	(14.152)	60.941

Asti Cuneo S.p.A.											
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Partecipazioni (importi in migliaia di euro)</i>											
Descrizione	Costo Originario	Situazione iniziale		Acquisizioni/ Incrementi	Movimenti dell'esercizio		Rivalutazioni (Svalutazioni)	Costo Storico	Situazione finale		Saldo finale
		Costo (Svalutazioni)	Saldo iniziale		Riclassific. costo storico	svalutaz Decrementi			Rivalutazioni	Svalutazioni	
Totale											
<i>Altre</i> CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE	1		1					1			1
Totale	1		1					1			1
Totale Partecipazione	1		1					1			1

Asti Cunco S.p.A.											
Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2023											
Società Partecipata	Tipologia	Scede Legate	Capitale Sociale	Numero azioni/quote	Patrimonio Netto risultante dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Data di bilancio al (*)	N. azioni/quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del P.Netto (Art. 2426 n. 4 del l.c.)
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA	Altre	Roma - Via A. Bergamini, 50	116	116	116		31/12/2023		1%	1	
Totale										1	0

(*) I valori sono stati ricavati dal progetto di Bilancio 2023

Asti Cuneo S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti di "Patrimonio Netto" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2023 (importi in migliaia di euro)

Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE (*)	RESERVA SOVRAPPREZZO	RESERVE DI RIVALUTAZIONE	RESERVA LEGALE	RESERVE STATUTARIE	ALTRE RESERVE	RESERVE PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTIVI	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RESULTATO D'ESERCIZIO	RESERVA NEGATIVA AZIONI PROPRIE	TOTALE
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	
SALDI AL 31 DICEMBRE 2021	200.000			451		5.631		(1.369)	18.119		222.832
Movimenti 2022											
Assegnazione utile esercizio 2021 a riserve (delibera Ass. Ordinaria del 20/4/2022)				906		15.844		1.369	(18.119)		
Utile/(Perdita) 2022									25.875		25.875
SALDI AL 31 DICEMBRE 2022	200.000			1.357		21.475			25.875		248.707
Movimenti 2023											
Assegnazione utile esercizio 2022 a riserve (delibera Ass. Ordinaria del 19/4/2023)				1.294		24.581			(25.875)		
Utile/(Perdita) 2023									15.385		15.385
SALDI AL 31 DICEMBRE 2023	200.000			2.651		46.056			15.385		264.092

Asti Cuneo S.p.A.					
<i>Natura, possibilità di utilizzazione e distribuitività delle voci di "Patrimonio Netto" al 31 dicembre 2023 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2022</i>					
(in migliaia di euro)					
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2023	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale
				Per distribuzione	Per altre ragioni
Capitale sociale (*)	200.000				
Riserve di capitale					
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	A, B, C			
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-			
Riserve di rivalutazione	0	A, B, C (**)			
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-			
Riserve di utili					
Riserva legale	2.651	B			
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto		A, B			
Altre riserve disponibili	46.056	A, B, C	46.056		
Utili portati a nuovo	0	A, B, C	0		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					
Totale	248.707		46.056	0	0
Quota non distribuita				0	0
Residua quota distribuita				46.056	

Legenda:

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci;

(*): Il capitale sociale al 31/12/2023 risulta versato per 50.000 migliaia di euro.

(**): In caso di distribuzione ai soci, tali riserve saranno assoggettate ad onere fiscale in conformità alle singole leggi di riferimento.

Asti Cuneo S.p.A.			
FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE			
(in migliaia di euro)			
Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
ASTM S.p.A.	100.000	0	100.000
TOTALE GENERALE	100.000	0	100.000

ASTI CUNEO S.p.A.

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

Allegato 9

(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2023	2022	2021
Gennaio	8.349.607	7.614.557	5.004.057
Febbraio	8.071.101	8.085.944	6.797.227
Marzo	10.438.524	8.560.433	5.324.963
Aprile	10.302.204	9.281.198	5.636.451
Maggio	9.727.389	10.065.795	8.882.888
Giugno	10.508.152	10.138.399	9.592.043
Luglio	11.743.134	10.862.436	10.660.944
Agosto	9.805.921	9.619.783	9.953.340
Settembre	11.036.559	10.312.253	10.621.453
Ottobre	11.870.952	11.333.131	11.550.197
Novembre	10.858.137	10.322.133	10.281.894
Dicembre	10.082.661	9.490.681	9.198.364
TOTALE	122.794.341	115.686.743	103.503.821

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2023	2022	2021
Gennaio	2.983.736	2.974.315	2.678.213
Febbraio	3.140.303	3.400.067	3.034.064
Marzo	4.373.879	3.831.529	3.483.149
Aprile	3.362.876	3.338.257	3.191.882
Maggio	3.928.787	3.919.044	3.458.666
Giugno	3.751.530	3.756.763	3.600.031
Luglio	3.844.257	3.748.004	3.798.376
Agosto	3.178.722	3.169.099	3.033.721
Settembre	3.931.782	3.925.869	3.888.022
Ottobre	4.034.088	3.791.307	3.908.850
Novembre	3.824.788	3.769.591	3.829.959
Dicembre	3.141.580	3.121.673	3.409.582
TOTALE	43.496.328	42.745.518	41.314.515

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2023	2022	2021
Gennaio	11.333.343	10.588.872	7.682.270
Febbraio	11.211.404	11.486.011	9.831.291
Marzo	14.812.403	12.391.962	8.808.112
Aprile	13.665.080	12.619.455	8.828.333
Maggio	13.656.176	13.984.839	12.341.554
Giugno	14.259.682	13.895.162	13.192.074
Luglio	15.587.391	14.610.440	14.459.320
Agosto	12.984.643	12.788.882	12.987.061
Settembre	14.968.341	14.238.122	14.509.475
Ottobre	15.905.040	15.124.438	15.459.047
Novembre	14.682.925	14.091.724	14.111.853
Dicembre	13.224.241	12.612.354	12.607.946
TOTALE	166.290.669	158.432.261	144.818.336

ASTI CUNEO S.p.A.
DATI DI TRAFFICO MENSILI PER CLASSE DI VEICOLI (PAGANTI)

Km percorsi per classi di veicoli - Pianura

Mese	A		B		3		4		5		Totale Pianura	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Gennaio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Febbraio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Marzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Aprile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Maggio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Giugno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Luglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Agosto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Settembre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ottobre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Novembre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Dicembre	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0										

Km percorsi per classi di veicoli - Montagna

Mese	A		B		3		4		5		Totale Montagna	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Gennaio	8.349.607	7.614.557	1.274.173	1.239.809	161.106	155.184	102.509	110.640	1.445.948	1.468.682	11.333.343	10.588.872
Febbraio	8.071.101	8.085.944	1.337.583	1.421.903	172.338	182.554	108.483	127.274	1.521.899	1.668.336	11.211.404	11.486.011
Marzo	10.438.524	8.560.433	1.876.406	1.625.610	240.886	215.783	157.644	147.117	2.098.971	1.843.019	14.812.403	12.391.962
Aprile	10.302.200	9.281.196	1.598.141	1.568.236	184.626	183.946	115.457	117.896	1.464.652	1.468.179	13.665.080	12.619.455
Maggio	9.727.389	10.065.795	1.774.640	1.783.393	221.595	218.329	142.028	142.329	1.790.524	1.774.993	13.656.176	13.984.839
Giugno	10.508.152	10.138.399	1.732.273	1.719.414	220.901	208.916	132.132	133.434	1.666.224	1.694.999	14.259.682	13.895.162
Luglio	11.743.134	10.862.436	1.797.325	1.703.505	228.943	208.670	137.098	129.381	1.680.891	1.706.448	15.587.391	14.610.440
Agosto	9.805.921	9.619.783	1.438.322	1.397.463	179.687	167.128	104.306	99.361	1.456.407	1.505.145	12.984.643	12.788.882
Settembre	11.036.559	10.312.253	1.808.363	1.732.409	231.817	225.086	136.101	136.788	1.755.501	1.831.586	14.968.341	14.238.122
Ottobre	11.870.952	11.333.131	1.832.780	1.725.720	229.704	207.161	148.423	130.632	1.823.181	1.727.794	15.906.040	15.124.438
Novembre	10.858.137	10.322.133	1.664.245	1.647.950	219.186	202.281	141.409	129.884	1.799.948	1.789.476	14.682.925	14.091.724
Dicembre	10.082.661	9.490.681	1.440.814	1.458.459	172.092	175.366	116.981	111.198	1.411.693	1.376.650	13.224.241	12.612.354
Totale	122.794.341	115.686.743	19.575.065	19.023.873	2.462.853	2.350.404	1.542.571	1.515.934	19.915.839	19.855.307	166.290.669	158.432.261

Km percorsi per classi di veicoli

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Gennaio	8.349.607	7.614.557	1.274.173	1.239.809	161.106	155.184	102.509	110.640	1.445.948	1.468.682	11.333.343	10.588.872
Febbraio	8.071.101	8.085.944	1.337.583	1.421.903	172.338	182.554	108.483	127.274	1.521.899	1.668.336	11.211.404	11.486.011
Marzo	10.438.524	8.560.433	1.876.406	1.625.610	240.886	215.783	157.644	147.117	2.098.971	1.843.019	14.812.403	12.391.962
Aprile	10.302.200	9.281.196	1.598.141	1.568.236	184.626	183.946	115.457	117.896	1.464.652	1.468.179	13.665.080	12.619.455
Maggio	9.727.389	10.065.795	1.774.640	1.783.393	221.595	218.329	142.028	142.329	1.790.524	1.774.993	13.656.176	13.984.839
Giugno	10.508.152	10.138.399	1.732.273	1.719.414	220.901	208.916	132.132	133.434	1.666.224	1.694.999	14.259.682	13.895.162
Luglio	11.743.134	10.862.436	1.797.325	1.703.505	228.943	208.670	137.098	129.381	1.680.891	1.706.448	15.587.391	14.610.440
Agosto	9.805.921	9.619.783	1.438.322	1.397.463	179.687	167.128	104.306	99.361	1.456.407	1.505.145	12.984.643	12.788.882
Settembre	11.036.559	10.312.253	1.808.363	1.732.409	231.817	225.086	136.101	136.788	1.755.501	1.831.586	14.968.341	14.238.122
Ottobre	11.870.952	11.333.131	1.832.780	1.725.720	229.704	207.161	148.423	130.632	1.823.181	1.727.794	15.906.040	15.124.438
Novembre	10.858.137	10.322.133	1.664.245	1.647.950	219.186	202.281	141.409	129.884	1.799.948	1.789.476	14.682.925	14.091.724
Dicembre	10.082.661	9.490.681	1.440.814	1.458.459	172.092	175.366	116.981	111.198	1.411.693	1.376.650	13.224.241	12.612.354
Totale	122.794.341	115.686.743	19.575.065	19.023.873	2.462.853	2.350.404	1.542.571	1.515.934	19.915.839	19.855.307	166.290.669	158.432.261

ASTI CUNEO S.p.A.

Allegato 11

DATI DI TRAFFICO PER CLASSE DI VEICOLI (PAGANTI)*Transiti per classe di veicoli*

Classe	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Numero	%
A	8.409.426	7.913.339	496.087	6,27
Traffico leggero	8.409.426	7.913.339	496.087	6,27
B	1.335.198	1.296.323	38.875	3,00
3	174.036	166.342	7.694	4,63
4	104.013	101.597	2.416	2,38
5	1.260.645	1.261.211	(566)	-0,04
Traffico pesante	2.873.892	2.825.473	48.419	1,71
TOTALE	11.283.318	10.738.812	544.506	5,07

km percorsi per classe di veicoli

Classe	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			Numero	%
A	122.794.341	115.686.745	7.107.596	6,14
Traffico leggero	122.794.341	115.686.745	7.107.596	6,14
B	19.575.065	19.023.873	551.192	2,90
3	2.462.853	2.350.403	112.450	4,78
4	1.542.571	1.515.933	26.638	1,76
5	19.915.839	19.855.307	60.532	0,30
Traffico pesante	43.496.328	42.745.516	750.812	1,76
TOTALE	166.290.669	158.432.261	7.858.408	4,96

Percorsi in km ed introiti traffico leggero e pesante

Traffico	km percorsi				Variazioni %
	31/12/2023		31/12/2022		
Leggero	122.794.341	73,84%	115.686.745	73,02%	6,14%
Pesante	43.496.328	26,16%	42.745.516	26,98%	1,76%
TOTALE	166.290.669	100%	158.432.261	100%	4,96%

migliaia di Euro

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovracano				Variazioni %
	31/12/2023		31/12/2022		
Leggero	12.314	56,18%	11.149	55,04%	10,45%
Pesante	9.605	43,82%	9.106	44,96%	5,48%
TOTALE	21.919	100%	20.255	100%	8,22%

migliaia di Euro

	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	23.205	21.491
Sovracanone ex art. 19, c. 19 bis L. 102/2009	(1.286)	(1.236)
Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovracano	21.919	20.255

COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI, LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30/4/99)

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società del Gruppo:

a) Operazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti della Asti Cuneo S.p.A.:

<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
ASTM S.p.A.	Assistenza e consulenza manageriale	250
	Riversamento emolumenti amministratori	80
	Costi per il personale distaccato	99
	Interessi su finanziamento	4.940
	Totale	<u>5.369</u>
AUTOSPED G.S.p.A.	Acquisto sale marino	134
	Totale	<u>134</u>
AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.	Costi per il personale distaccato	56
	Oneri di esazione	149
	Totale	<u>205</u>
S.I.T.A.F. S.p.A	Costi per personale in distacco	56
	Totale	<u>56</u>
ITINERA S.p.A.	Lavori capitalizzati	66.750
	Spese Manutenzione autostrada	5.545
	Manutenzione Caserma Polstrada di Bra	46
	Servizi invernali	1.331
	Pulizia autostrada	248
Totale	<u>73.920</u>	
RO.S.S. - ROAD SAFETY SERVICES S.r.l.	Servizio Call Center	8
	Totale	<u>8</u>
SATAP S.p.A.	Costi per il personale distaccato	265
	Contratto di service trasporti eccezionali	66
	Canone gestione ufficio sinistri	10
	Locazione uffici	75
	Polizia Stradale (COA)	13
	Totale	<u>429</u>
SEA SEGNALETICA STRADALE S.p.A.	Lavori capitalizzati	17
	Lavori di manutenzione	292
	Servizi invernali	28
	Totale	<u>337</u>

segue Allegato 12

COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI, LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE (Art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30/4/99)

SINA S.p.A.	Studi e progetti capitalizzati	3.612	
	Assistenza tecnica ingegneristica	112	
	Prove di laboratorio e indagini archeologiche	12	
	Spese di campagna sicurezza	17	
	Ispezioni, misurazioni fonometriche su opere d'arte	21	
	Totale	<u>3.774</u>	
SINELEC S.p.A.	Noleggi	32	
	Scorte di rotazione	24	
	Studi e progetti capitalizzati	159	
	Canoni service vari	583	
	Manutenzione impianti esazione pedaggi, comunicazione ed elettrici	2.944	
	Totale	<u>3.742</u>	
P.C.A. S.p.A.	Costi assicurativi	824	
	Totale	<u>824</u>	
b) Operazioni effettuate dalla Asti Cuneo S.p.A. nei confronti delle società del Gruppo:			
	<u>Denominazione società</u>	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
ATIVA S.p.A.	Oneri di esazione		72
		Totale	<u>72</u>
AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.	Riaddebito costo ns. dipendenti distaccati	107	
	Recupero per oneri d'esazione	71	
	Totale	<u>178</u>	
ITINERA S.p.A.	Canone utilizzo sedimi	8	
	Ricavi per lavori conto terzi	40	
	Recupero di spese	19	
	Totale	<u>67</u>	
SATAP S.p.A.	Cross Financing	90.118	
	Ricavi per riaddebito costo ns. dipendenti distaccati	176	
	Totale	<u>90.294</u>	
SINELEC S.p.A.	Ricavi per recupero spese	13	
	Totale	<u>13</u>	

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche richieste dalla vigente normativa", della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale, i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall'art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE AL 31 DICEMBRE 2023 ED AL 31 DICEMBRE 2022

TRONCO A33	SALDO INIZIALE				MOVIMENTAZIONE DIFFERENZE TEMPORANEE				SALDO FINALE			
	Ammontare differenze temporanee - IMPONIBILE		Aliquota %		Effetto a conto economico		Delta alliquota		Ammontare e differenze temporanee - IMPONIBILE		TOTALE imposta differita	
	IRAP	IRAP	IRAP	%	IRAP	IRAP	IRAP	IRAP	IRAP	IRAP	IRAP	IRAP
(Importi in migliaia di euro)	8.706	-	339	-	339	853	34	-	9.559	-	373	373
Accantonamenti a fondo ripartitivo (+)	675	162	7	169	40	11	2	-	715	173	9	182
Accantonamenti a fondi in sospensione d'imposta (+)	2.158	705	-	705	3.479	835	-	-	5.637	1.540	-	1.540
Spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile (+)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese di rappresentanza deducibili in più esercizi (+)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valutazione al Fair Value di attività/passività finanziarie (+)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre (+)	(112)	(22)	(3)	(25)	-	-	-	-	(112)	(22)	(3)	(25)
Spese manutenzione fondo Ipristinor (+)	242	58	-	58	862	207	-	-	1.104	265	-	265
Totale attività fiscali differite (A)	11.669	903	343	1.246	5.234	1.053	36	-	16.903	1.956	379	2.335
Debitazioni effettuate extracomercialmente al fondo di riparto (+)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre deduzioni e ritenute extracomercialmente (+)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Plusvalenze rateizzate su più esercizi (+)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Valutazione al fair value di attività finanziarie (+)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre (+)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese manutenzione fondo Ipristinor (+)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale passività fiscali differite (B)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B)	11.669	903	343	1.246	5.234	1.053	36	-	16.903	1.956	379	2.335

Società ASTI CUNEO S.p.A.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica per gli esercizi 31/12/2023 ed al 31/12/2022

Importi in migliaia di euro	31.12.2023		31.12.2022	
Risultato dell'esercizio ante imposte		21.078		35.763
IRES effettiva (corrente e differita/anticipata)	5.139	24,37%	8.816	24,65%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Minori imposte su dividendi	-	0,00%	-	0,00%
Altre variazione	789	3,74%	421	1,18%
Totale	789	3,74%	421	1,18%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Variazioni in aumento di importo minore	(869)	(4,12%)	(654)	(1,83%)
Totale	(869)	(4,12%)	(654)	(1,83%)
IRES teorica	5.059	24,00%	8.583	24,00%

Società ASTI CUNEO S.p.A.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRAP effettiva e quella teorica per gli esercizi 31/12/2023 ed al 31/12/2022

Importi in migliaia di euro	31.12.2023		31.12.2022	
Valore della produzione lorda		24.951		43.559
IRAP effettiva (corrente e differita/anticipata)	727	2,91%	1.462	3,36%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Costi per il personale deducibili	258	1,04%	-	0,00%
Altre variazione	345	1,38%	324	0,74%
Totale	604	2,42%	324	0,74%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
Altre variazioni di importo minore	-	0,00%	-	0,00%
Ammortamento	-	0,00%	-	0,00%
Costi per servizi non deducibili	(357)	(1,43%)	(87)	(0,20%)
Totale	(357)	(1,43%)	(87)	(0,20%)
IRAP teorica	973	3,90%	1.699	3,90%

Bilancio al 31 dicembre 2022 della SALT p.A., società controllante che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Importi in euro	31/12/2022
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B Immobilizzazioni	988.543.126
C Attivo circolante	762.421.156
D Ratei e risconti	270.704
TOTALE ATTIVO	1.751.234.986

PASSIVO

Importi in euro	31/12/2022
A Patrimonio Netto	
Capitale sociale	160.300.938
Riserve	692.946.508
Utile (perdita) di esercizio	30.358.293
Acconto su dividendi	0
B Fondi per rischi ed oneri	150.257.069
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.248.391
D Debiti	712.980.075
E Ratei e risconti	143.712
TOTALE PASSIVO	1.751.234.986

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	31/12/2022
A Valore della produzione	343.292.382
B Costi della produzione	(297.457.873)
C Proventi e oneri finanziari	(7.114.589)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	(36.956)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(8.324.671)
Utile (perdita) dell'esercizio	30.358.293

(*) I valori da inserire nel prospetto devono fare riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'assemblea degli Azionisti

Relazione del Collegio Sindacale

AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A.
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31.12.2023

(ai sensi dell'art. 2429 comma 2, C.C.)

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, sottoposto al Vostro esame per le conseguenti deliberazioni, ci è stato trasmesso dagli Amministratori unitamente alla prescritta Relazione sulla Gestione ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto Finanziario, predisposti tenendo conto delle modificazioni introdotte dal D. Lgs. n. 139 del 2015.

La presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile.

L'attività del Collegio Sindacale è stata svolta conformemente alle norme di legge vigenti e si è ispirata alle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Con riferimento a quanto di nostra competenza Vi attestiamo che nel corso dell'esercizio 2023 abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, la nostra esperienza professionale e la prassi generalmente adottata;
- partecipato a n.1 Assemblee degli Azionisti e a n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ottenuto dai soggetti preposti, durante le n. 10 riunioni svolte nell'ambito del Collegio Sindacale e anche con periodicità semestrale, informazioni sul generale

andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del codice civile sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo statuito di sei mesi;

- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e sul suo concreto funzionamento, risultando lo stesso adeguato alle esigenze operative ed atto ad assicurare un congruo presidio dei rischi;
- preso atto della formalizzazione della Procedura delle Operazioni con Parti Correlate e dell'istituzione di un Comitato Parti Correlate, che ha il compito di valutare le operazioni al fine di fornirne il proprio parere preventivo;
- vigilato sul rispetto dell'art. 2391 commi 1 e 2 del codice civile;
- svolto le riunioni periodiche previste dalla legge;
- incontrato la PricewaterhouseCoopers S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e nel corso di tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti, che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Al riguardo diamo atto che la Società di revisione menzionata, oltre all'incarico di revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e di verifica sulla regolare tenuta delle scritture contabili, civilistiche e fiscali, obbligatorie, e a quello relativo alle verifiche sui prospetti, per l'esercizio 2023, dei canoni di concessione, sola gestione, subconcessione e sovracanone di cui ha rilasciato relativa relazione in data 26 febbraio 2024, ha ricevuto due ulteriori incarichi, (i) per la sottoscrizione delle dichiarazioni integrative dei redditi per gli anni dal 2017 al 2021 e (ii) per le attività di verifica sul prospetto contabile degli investimenti in bene reversibili dell'anno 2022 in relazione a quanto richiesto dal Concedente per le procedure concernenti la "tariffa 2023".

La Società di revisione legale ha rilasciato in data 5 aprile 2024 la propria relazione sul bilancio d'esercizio contenente un giudizio favorevole senza rilievi e senza richiami di informativa;

- interagito con l'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, al fine di acquisire informazioni riguardanti il funzionamento del modello di organizzazione, gestione e controllo e non abbiamo ricevuto al riguardo osservazioni particolari da riferire;

- incontrato il Collegio sindacale della Controllante SALT S.p.A. per lo scambio di informazioni sull'attività svolta;

- acquisito informazioni circa l'attività di Internal Audit e preso atto delle verifiche effettuate;

- incontrato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale non ha evidenziato particolari problematiche, confermando l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio. A tal fine, il Dirigente Preposto, unitamente all'Amministratore Delegato, ha emesso attestazione sul Bilancio al 31.12.2023;

- valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, sul suo concreto funzionamento, nonché, in base alle informazioni fornite dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio attesta inoltre che nel corso dell'esercizio:

- nella riunione del 20 aprile 2023, ha espresso il proprio parere favorevole, ex art. 2389 del c.c., in merito alla determinazione - da parte del Consiglio di Amministrazione riunitosi in pari data - dei compensi per Presidente, Vice Presidente e Amministratore Delegato, in aggiunta a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci, per gli esercizi 2023 - 2025 e quindi, fino alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, e fino a nuova determinazione, preso atto che i medesimi, erano in linea con quelli in precedenza stabiliti. Sempre in data 20 aprile 2023, in merito alla conferma a Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari del Dr. Simonelli, che aveva già ricoperto l'incarico nel precedente mandato consiliare, il Collegio Sindacale,

consapevole della professionalità del Dr. Simonelli in ambito amministrativo e finanziario, riscontrata l'attività già svolta per tale incarico ed avendo conferma del permanere delle procedure e della prassi seguite per il raggiungimento dell'obiettivo necessario per il corretto svolgimento delle funzioni del Dirigente preposto, ha espresso parere favorevole alla conferma del medesimo nella carica. Inoltre, in data 4 luglio 2023, il Collegio, in occasione della nomina per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 c.c. primo comma, di tre Consiglieri di Amministrazione, esaminata la documentazione ricevuta e ritenendo non sussistere elementi ostativi alla suddetta nomina, ha approvato in sede Consiliare la delibera di nomina, come richiesto dal medesimo art 2386 del codice civile;

- preso atto che con notifica del 18 marzo 2023 il socio Anas S.p.A. ha chiesto di dichiarare la nullità della delibera dell'assemblea ordinaria di AT-CN del 19/20 aprile 2022 di approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2021 e del bilancio stesso, che tale ricorso risulta ancora pendente e che la tematica è stata peraltro oggetto di informativa nel corso di sedute del Collegio alle quali ha partecipato anche la Società di revisione PwC, nonché, da ultimo, nella riunione del 13 dicembre 2023;

- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto dall'Organo Amministrativo il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023, come sopra riferito regolarmente trasmesso nei termini di legge, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla Relazione sulla gestione, che evidenzia un utile, pari a 15.385.169,11 euro, che il Consiglio propone di destinare come segue:

- A IV "Riserva legale" per un importo pari a euro 769.258,46;
- A VI "Altre Riserve-Riserva disponibile" per un importo pari a euro 14.615.910,652. Tale risultato residua dopo aver stanziato ammortamenti sulle immobilizzazioni pari a 5.882 migliaia di euro ed accantonamenti netti a fondi con un saldo negativo di 853 migliaia di euro.

In merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio e il controllo analitico di merito sul contenuto dello stesso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del citato documento, sulla sua sostanziale conformità alle disposizioni normative di riferimento in ordine alla relativa formazione e struttura e sulla rispondenza dello stesso ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo acquisito conoscenza e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- la Società di revisione si è espressa in ordine alla conformità della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo ulteriori osservazioni da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile;
- abbiamo monitorato, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società;
- abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Atteso quanto sopra, tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio, in cui si esprime un giudizio favorevole senza rilievi e senza richiami di informativa, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dall'Organo Amministrativo, non rilevando motivi ostativi all'approvazione delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Infine, il Collegio rivolge un particolare ringraziamento alla struttura societaria, per la costante e proficua collaborazione assicurategli, nell'espletamento delle proprie funzioni nel corso dell'esercizio, ed essendo in scadenza con l'approvazione del presente bilancio, invita gli azionisti a voler provvedere in merito.

Torino, 5 aprile 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Massimiliano Natale

Dott. Sergio Gargiulo

Dott. Pietro Paolo Rampino

Relazione della Società di Revisione



Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli Azionisti della
Società di Progetto Autostrada Asti-Cuneo SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società di Progetto Autostrada Asti-Cuneo SpA ("Autostrada Asti-Cuneo SpA" o la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Autostrada Asti-Cuneo SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Autostrada Asti-Cuneo SpA al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Autostrada Asti-Cuneo SpA al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 5 aprile 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, reading 'Piero De Lorenzi', with a large, sweeping flourish at the end.

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)

Attestazione sul Bilancio di Esercizio

1. I sottoscritti Ing. Bernardo Magrì - Amministratore Delegato - e Dott. Filippo Simonelli - Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Autostrada Asti Cuneo S.p.A. - attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo al 31 dicembre 2023.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
- 3.1 Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:
 - a) è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della “*sostanza dell'operazione o del contratto*”;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Autostrada Asti Cuneo S.p.A.
- 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Torino, 20 marzo 2024

L'Amministratore Delegato

(Ing. Bernardo Magrì)

Il Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

(Dott. Filippo Simonelli)